



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Istituto Comprensivo "Clara Levi" di Bonate Sotto

Via Faidetti 2 , 24040 BONATE SOTTO (BG)

Tel: 035 991066 - Fax 035 991263

e-mail bgic82700r@istruzione.it

posta certificata bgic82700r@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icbonatesotto.gov.it>

PTOF

PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016-2019

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 12/01/2016

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19/01/2016

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 6
1 <u>L'ISTITUTO COMPRENSIVO</u>	pag. 7
a Il contesto	pag. 7
b L'Istituto Comprensivo	pag. 8
c La Dirigenza	pag. 9
d La Segreteria	pag. 9
e Le scuole	pag. 10
2 <u>L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO</u>	pag. 13
a Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)	pag. 13
b Il Piano di Miglioramento (PdM)	pag. 16
3 <u>IL PROGETTO EDUCATIVO</u>	pag. 19
4 <u>LE LINEE EDUCATIVE E DIDATTICHE</u>	pag. 22
a Le competenze	pag. 22
b UE: le competenze chiave per l'apprendimento permanente	pag. 23
c ITALIA: le competenze chiave di cittadinanza	pag. 24
d I.C. BONATE SOTTO: Profilo delle competenze in uscita	pag. 27
5 <u>L'OFFERTA FORMATIVA</u>	
Scuole Primarie di Bonate Sotto e Madone	pag. 29
a Offerta formativa	pag. 29
b Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 30
c <u>Scuola Primaria di Bonate</u> - Ampliamento offerta formativa	pag. 31
PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS.....	pag. 31
PROGETTI FINANZIATI CON IL FIS.....	pag. 32
PROGETTI REALIZZATI CON L'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO	pag. 32
PROGETTI GRATUITI.....	pag. 33
d <u>Scuola Primaria di Madone</u> - Ampliamento offerta formativa	pag. 35
PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS.....	pag. 35
PROGETTI FINANZIATI CON IL FIS.....	pag. 36
PROGETTI REALIZZATI CON L'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO	pag. 36
PROGETTI GRATUITI.....	pag. 37
6 L'OFFERTA FORMATIVA	
<u>Plesso Potenziato di Bonate Sotto</u>	pag. 39
a Finalità generali, obiettivi specifici, modalità operative	pag. 39

b	Offerta formativa	pag.	42
c	Ampliamento offerta formativa	pag.	47
	PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS.....	pag.	47
	PROGETTI GRATUITI.....	pag.	48
7	L'OFFERTA FORMATIVA		
	<u>Scuole Secondarie di Bonate Sotto e Madone</u>	pag.	49
a	Offerta formativa	pag.	49
b	Ampliamento offerta formativa	pag.	51
c	<u>Scuola Secondaria di Bonate</u> - Ampliamento offerta formativa	pag.	52
	PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS.....	pag.	52
	PROGETTI FINANZIATI CON IL FIS.....	pag.	54
	PROGETTI REALIZZATI CON L'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO	pag.	54
	PROGETTI GRATUITI.....	pag.	55
	PROGETTI A CARICO DELLE FAMIGLIE	pag.	59
d	<u>Scuola Secondaria di Madone</u> - Ampliamento offerta formativa	pag.	60
	PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS.....	pag.	60
	PROGETTI FINANZIATI CON IL FIS.....	pag.	63
	PROGETTI REALIZZATI CON L'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO	pag.	63
	PROGETTI GRATUITI.....	pag.	63
	PROGETTI A CARICO DELLE FAMIGLIE	pag.	67
8	<u>L'INCLUSIONE</u>	pag.	68
a	La scuola inclusiva	pag.	68
b	Alunni con disabilità	pag.	69
c	Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici	pag.	71
d	Alunni in situazione di svantaggio	pag.	73
e	Alunni stranieri neo arrivati in Italia o presenti in Italia da tempo	pag.	74
f	I Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	pag.	78
g	Il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI)	pag.	78
h	Lo Sportello Scuola per l'integrazione degli alunni stranieri ...	pag.	79
9	<u>IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</u>	pag.	81
a	Il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	pag.	81
b	L'Animatore digitale	pag.	81
c	Le dotazioni hardware	pag.	82
d	Le attività didattiche	pag.	82
10	<u>LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI</u>	pag.	84
a	Una valutazione efficace	pag.	84

b	Le prove INVALSI	pag. 85
c	La valutazione del comportamento	pag. 86
11	<u>I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA</u>	pag. 88
a	Il Patto Educativo di Corresponsabilità	pag. 88
b	Il libretto scolastico personale	pag. 88
c	I colloqui scuola-famiglia	pag. 89
d	Il registro elettronico	pag. 89
e	Il sito web istituzionale	pag. 90
12	<u>GLI ORGANI COLLEGIALI</u>	pag. 91
	CONSIGLIO D'ISTITUTO	pag. 91
	COLLEGIO DEI DOCENTI	pag. 91
	CONSIGLIO D'INTERCLASSE	pag. 92
	CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 92
13	<u>LE RISORSE</u>	pag. 93
a	<u>Le risorse professionali per l'anno scolastico 2015-2016</u>	pag. 93
	QUADRO GENERALE	pag. 93
	ORGANICO DEL POTENZIAMENTO	pag. 94
b	<u>Il fabbisogno dell'organico per il triennio 2016-2019</u>	pag. 95
	PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	pag. 95
	PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	pag. 95
	ORGANICO POTENZIATO E UTILIZZO	pag. 96
	RICHIESTA DI ORGANICO POTENZIATO	pag. 96
c	<u>Le risorse finanziarie</u>	pag. 100
d	<u>Lo staff di Dirigenza</u>	pag. 101
e	<u>Le Funzioni Strumentali e le Commissioni afferenti</u>	pag. 102
	FS – DISABILITA'	pag. 102
	FS – DISAGIO	pag. 102
	FS – INTERCULTURA	pag. 103
	FS – ORIENTAMENTO	pag. 103
	FS – POFT	pag. 104
f	<u>Le altre Commissioni</u>	pag. 105
	COMMISSIONE MULTIMEDIALITA'	pag. 105
	COMMISSIONE CURRICOLO VERTICALE	pag. 105
	COMITATO INTERNO DI VALUTAZIONE	pag. 105
g	<u>Gli incarichi speciali</u>	pag. 106
	NUCLEO AV E PdM	pag. 106
	SICUREZZA	pag. 106
	ALTRI REFERENTI	pag. 107
	COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA)	pag. 107

h	<u>Il Piano di Formazione del Personale</u>	pag. 109
	FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE	pag. 109
	FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA	pag. 111
14	<u>LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)</u>	pag. 112
15	<u>LA SCUOLA E IL TERRITORIO</u>	pag. 113

DOCUMENTI

A	<u>Patto di corresponsabilità scuola-famiglia</u>	pag. 115
----------	--	-----------------

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale dell'Istituto Comprensivo. Con questo documento, infatti, l'Istituto esplicita e rende nota la sua offerta complessiva:

- le scelte educative (dimensione formativa-culturale),
- la progettazione curricolare ed extracurricolare (dimensione progettuale),
- le risorse umane e materiali (dimensione organizzativa),
- le collaborazioni con altri enti (dimensione interistituzionale).

Il POFT è predisposto partendo dall'analisi dei bisogni del territorio, dei soggetti interessati, delle risorse umane e materiali disponibili.

Di durata triennale, viene elaborato ed aggiornato da un apposito gruppo di lavoro, articolazione del Collegio dei Docenti, su indicazioni preliminari del Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'Istituto ha il compito di approvarlo.

E' un documento pubblico: lo si può richiedere in Segreteria oppure lo si può visionare (e scaricare) in formato digitale dal sito web dell'Istituto Comprensivo.

Il presente documento è in linea con le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 settembre 2015.

1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO

1a - IL CONTESTO

Il nostro Istituto Comprensivo comprende le scuole dei Comuni di Bonate Sotto e Madone, posti nella comunità territoriale dell'Isola Bergamasca, tra i fiumi Brembo e Adda, a circa 10 km da Bergamo.

Bonate Sotto ha una superficie di circa 6 kmq e Madone di circa 3 kmq.

Il territorio dei due paesi è prevalentemente residenziale con industrie nelle zone periferiche.

Per quanto riguarda la popolazione, Bonate Sotto conta 6.702 abitanti e Madone 3.986 abitanti. Una percentuale consistente è rappresentata dagli stranieri, come evidenziato dalla tabella sottostante.

	ABITANTI	STRANIERI	
		dato	percentuale sul totale
Bonate Sotto	6.702	811	12,1%
Madone	3.986	595	14,9%

*Fonte: dati ISTAT, 1° gennaio 2015

Le tabelle seguenti mostrano le 8 comunità straniere più numerose nei paesi di Bonate Sotto e Madone. Va ricordato, però, che molte altre sono le comunità presenti.

	Marocco	Albania	Senegal	Romania	Ghana	India	Brasile	Burkina Faso
Bonate Sotto	224	150	98	89	21	19	17	16

*Fonte: dati ISTAT, 1° gennaio 2015

	Marocco	Senegal	Albania	Romania	Egitto	India	Cina	Nigeria
Madone	172	75	82	61	32	25	12	11

*Fonte: dati ISTAT, 1° gennaio 2015

1.b - L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Bonate Sotto è sorto nel settembre 2000 dalla fusione delle Scuole Primarie e Secondarie di Bonate Sotto e Madone.

La sede dell'Istituto Comprensivo si trova presso la Scuola Secondaria di I grado di Bonate Sotto.

Ad oggi (anno scolastico 2015-2016), la popolazione dell'Istituto risulta così composta e distribuita nei due ordini di scuola:

		N. ALUNNI	N. ALUNNI STRANIERI	N. ALUNNI CON DISABILITA'
PRIMARIA	Bonate Sotto	324	74	21
	Madone	204	59	13
SECONDARIA	Bonate Sotto	177	28	6
	Madone	121	30	6
Totale		826	191 (23% del totale)	46 (5,6% del totale)

Come evidenziato nella tabella, nel nostro Istituto gli alunni stranieri rappresentano il 23% della popolazione scolastica. Di essi, la gran parte è nata o scolarizzata in Italia, ma vi sono anche alunni stranieri neo-arrivati o in Italia da pochi anni.

I percorsi didattici attivati nel nostro Istituto tengono conto del carattere fortemente multiculturale delle classi, in una prospettiva di valorizzazione delle diverse nazionalità e culture.

Nel nostro Istituto sono ben inseriti 46 alunni con disabilità, per i quali sono predisposti percorsi personalizzati che tengono conto delle loro specifiche esigenze. L'Istituto, inoltre, conta al suo interno il Plesso Potenziato che offre una struttura adeguata ai bambini con disabilità grave o gravissima.

Va sottolineato che, per integrare la sua offerta formativa, il nostro Istituto collabora proficuamente con le strutture e i servizi pubblici e privati, di tipo culturale e sportivo-ricreativo, presenti sul territorio di Bonate Sotto e Madone.

1c - LA DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico è il responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto Comprensivo. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

DIRIGENTE SCOLASTICO (D.S.) Dott.ssa Marta Bonacina	UFFICIO Scuola Secondaria di Bonate Sotto Via Faidetti, 2
	CONTATTI tel. 035 991066 e-mail: bgic82700r@istruzione.it pec: bgic82700r@pec.istruzione.it
	RICEVIMENTO su appuntamento

1d - LA SEGRETERIA

La Segreteria si occupa della gestione giuridico-amministrativa del personale della scuola, della gestione amministrativa e didattica degli studenti, delle relazioni con il pubblico.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.) Dott.ssa Marialuisa Marangon ASSISTENTI AMMINISTRATIVI Caterina Locatelli Cinzia Antonella D'Egidio Clotilde Ravasio Giovanna Catya Mazzoleni	UFFICI Scuola Secondaria di Bonate Sotto Via Faidetti, 2																	
	CONTATTI tel. 035 991066 e-mail: bgic82700r@istruzione.it pec: bgic82700r@pec.istruzione.it																	
	APERTURA AL PUBBLICO <table border="1"><tr><td>Lunedì</td><td>8.30-9.30</td><td>12.30-13.30</td></tr><tr><td>Martedì</td><td>8.30-9.30</td><td>12.30-14.30</td></tr><tr><td>Mercoledì</td><td>8.30-9.30</td><td>12.30-13.30</td></tr><tr><td>Giovedì</td><td>8.30-9.30</td><td>12.30-13.30</td></tr><tr><td>Venerdì</td><td>8.30-9.30</td><td>12.30-14.30</td></tr><tr><td>Sabato</td><td>8.30-9.30</td><td>12.30-13.30</td></tr></table>	Lunedì	8.30-9.30	12.30-13.30	Martedì	8.30-9.30	12.30-14.30	Mercoledì	8.30-9.30	12.30-13.30	Giovedì	8.30-9.30	12.30-13.30	Venerdì	8.30-9.30	12.30-14.30	Sabato	8.30-9.30
Lunedì	8.30-9.30	12.30-13.30																
Martedì	8.30-9.30	12.30-14.30																
Mercoledì	8.30-9.30	12.30-13.30																
Giovedì	8.30-9.30	12.30-13.30																
Venerdì	8.30-9.30	12.30-14.30																
Sabato	8.30-9.30	12.30-13.30																

1e – LE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo di Bonate Sotto comprende 4 scuole, come evidenziato nelle tabelle sottostanti.

Nella Scuola Primaria di Bonate Sotto va segnalato il Plesso Potenziato: oltre ad essere una struttura adeguata alle esigenze di alunni con disabilità gravi o gravissime, esso rappresenta un'importante risorsa per la comunità intera perché promuove l'inclusione, la tutela e il rispetto della diversità.

BONATE SOTTO

PRIMARIA DI BONATE SOTTO	
Indirizzo e contatti Largo Farina, 1 24040 Bonate Sotto (BG) Tel. 035 991135 Fax 035 991135	Dotazione dell'edificio - 15 aule - 3 aule speciali (aule per l'attività di gruppo) - 3 spazi per la conservazione del materiale dei laboratori e per la biblioteca magistrale - palestra - archivio - mensa - cortile
PLESSO POTENZIATO DI BONATE SOTTO	
Indirizzo e contatti Largo Farina, 1 24040 Bonate Sotto (BG) Tel. 035 991135 Fax 035 991135	Dotazione dell'edificio - 5 aule attrezzate per le specifiche esigenze di alunni con disabilità grave/gravissima - bagno attrezzato per l'attività di acquaticità degli alunni

SECONDARIA DI BONATE SOTTO	
Indirizzo e contatti Via Faidetti, 2 24040 Bonate Sotto (BG) Tel. 035 991066 Fax 035 991263	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none">- 9 aule- 9 aule speciali(2 aule per lo studio in piccolo gruppo, aula di ricevimento dei genitori, aula audiovisivi, aula di informatica, aula di musica, laboratorio di scienze, laboratorio di artistica, laboratorio linguistico)- palestra- sala docenti- archivio- biblioteca- mensa- cortile

MADONE

PRIMARIA DI MADONE	
Indirizzo e contatti Via Donadoni, 4 24040 Madone (BG) Tel. 035 992423 Fax 035 992423	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none">- 10 aule- 5 aule speciali (2 aule attrezzate per le attività individuali, aula di immagine e scienze, aula di musica e video, aula di informatica)- palestra in comune con la Scuola Secondaria- sala docenti- mensa- cortile

SECONDARIA DI MADONE	
Indirizzo e contatti Via Donadoni, 4/1 24040 Madone (BG) Tel. 035 991307 Fax 035 991307	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none">- 6 aule per le classi- 6 aule speciali (aula di musica, aula di scienze e tecnologia, aula polifunzionale e biblioteca, aula di sostegno e per lo studio in piccolo gruppo, laboratorio di artistica, laboratorio di informatica)- palestra in comune con la Scuola Primaria- auditorium- sala docenti- cortile

2.L' AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

2a - RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Nei primi mesi del 2015, tutti gli Istituti scolastici italiani sono stati impegnati in un percorso di autovalutazione finalizzato ad individuare concrete "piste di miglioramento".

Entro l'estate 2015 tutti gli Istituti hanno prodotto un Rapporto di Autovalutazione (RAV), ovvero un documento nel quale sono stati messi in luce i punti di forza e le criticità.

Il RAV del nostro Istituto ha evidenziato i punti di forza e i punti di debolezza illustrati dalla tabella sottostante.

Punti di forza	Criticità
<p>Personale docente</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Stabilità del personale docente➤ Età media del personale docente piuttosto bassa (tra 35-54 anni) <p>Prove INVALSI</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Punteggio pari o superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile (a.s. 2013-2014) <p>Azioni per coinvolgere i genitori</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Dialogo continuo con le famiglie➤ Raccolta di iniziative, idee e suggerimenti provenienti dalle famiglie <p>Curricolo</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Esistenza di curricoli in verticale di Italiano e Matematica	<p>Successo formativo degli alunni</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Tasso di bocciatura piuttosto alto➤ Concentrazione della gran parte degli alunni nelle fasce di voto più basse <p>Prove INVALSI</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Mancanza di un monitoraggio nel tempo degli esiti delle prove <p>Competenze di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Mancanza di griglie di osservazione e di criteri per la valutazione dell'autonomia di iniziativa, della capacità di orientarsi, dello sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, della collaborazione e dello spirito di gruppo➤ Diminuzione del numero di alunni

<p>Progettazione didattica</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Progettazione didattica effettuata ad inizio anno in modo condiviso per ambiti disciplinari <p>Offerta formativa</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Coerenza tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa e il progetto educativo della scuola <p>Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Uso di criteri e strumenti comuni di valutazione per le diverse discipline in entrambi gli ordini di scuola <p>Ambiente di apprendimento innovativo</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Uso frequente degli spazi laboratoriali da parte di tutte le classi➤ Uso di modalità didattiche innovative (es. lavori di gruppo con le nuove tecnologie) per promuovere la partecipazione attiva degli alunni <p>Inclusione</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Realizzazione di un numero sufficiente di attività che favoriscano l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)➤ Elaborazione, aggiornamento e monitoraggio di PEI e PDP➤ Uso di strumenti compensativi e dispensativi <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Efficaci attività di continuità tra i	<p>con comportamento corretto nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria</p> <p>Partecipazione dei genitori</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Partecipazione scarsa e sporadica da parte dei genitori degli alunni stranieri➤ Generale diminuzione della partecipazione dei genitori nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria➤ Scarsa collaborazione e mancata condivisione degli obiettivi educativi da parte di alcune famiglie <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Mancanza di un monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro <p>Curricolo</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Mancanza di curricoli in verticale tra Scuola Primaria e Secondaria per le materie che non siano Italiano e Matematica <p>Profili di competenza per le varie discipline</p> <ul style="list-style-type: none">➤ La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. <p>Risorse economiche</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Mancanza di risorse economiche e umane adeguate per la progettazione e la realizzazione di interventi mirati
---	--

<p>due ordini di scuola</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni <p>Organizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Chiara gestione delle risorse umane➤ Chiara ed esplicita divisione dei compiti per le diverse aree di attività➤ Chiara gestione delle risorse economiche➤ Assoluta coerenza tra le scelte educative adottate dall'Istituto e la divisione delle risorse economiche <p>Formazione docenti</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Promozione di attività di formazione per i docenti significative e di qualità <p>Collaborazione scuola-territorio</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Partecipazione a reti di collaborazione con enti pubblici e privati	
--	--

2b - PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Sulla base dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, il nostro Istituto ha individuato le sue priorità di miglioramento.

Nella tabella sottostante sono indicate tali priorità e i traguardi da raggiungere.

Priorità di miglioramento		Traguardi da raggiungere
RISULTATI SCOLASTICI:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottenere un miglioramento dei risultati scolastici degli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ridurre le non ammissioni alla classe successiva, alla Primaria e alla Secondaria ➤ Incrementare la percentuale di licenziati con voto superiore a sei
RISULTATI A DISTANZA:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola ➤ Connettere le competenze in uscita con quelle richieste in entrata 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutare l'efficacia degli interventi didattici attuati ➤ Incrementare la concordanza tra consiglio orientativo e scelta della scuola superiore

Per raggiungere i traguardi indicati, il nostro Istituto si è prefisso degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico). Tali obiettivi sono illustrati dalla tabella sottostante.

Curricolo, progettazione, valutazione	Ambiente di apprendimento	Continuità e orientamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costituzione di una commissione per la revisione del curricolo d'Istituto in un'ottica verticale, secondo le 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interventi sistematici, mirati al recupero e al potenziamento delle competenze degli alunni, grazie all'organico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta e tabulazione dei dati in uscita dalle classi prime della Scuola Secondaria di I grado e delle classi prime della

<p>Indicazioni 2012</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Costituzione di una commissione per l'auto-valutazione degli interventi didattici attuati e la condivisione dei criteri di valutazione delle competenze ➤ Revisione della programmazione per classi parallele della Scuola Primaria; creazione di dipartimenti disciplinari per la Scuola Secondaria (secondo risorse) ➤ Confronto tra scuole dei due diversi ordini per elaborare comuni traguardi e connettere le competenze in uscita con quelle in entrata. 	<p>potenziato</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo dei risultati della valutazione inter-media per la progettazione di interventi in itinere per il recupero delle competenze, da effettuare in orario curricolare ➤ Predisposizione di ambienti d'apprendimento facilitanti e stimolanti, grazie anche alle nuove tecnologie e alla flessibilità dei gruppi-classe ➤ Attivazione di tutte le modalità apprenditive, anche attraverso la personalizzazione della didattica 	<p>Scuola Secondaria di II grado</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Coinvolgimento degli insegnanti delle Scuole Primarie per: passaggio informazioni, formazione delle classi prime della Scuola Secondaria, restituzione a metà anno ➤ Elaborazione di prove verifica iniziali per la Scuola Secondaria in continuità con quelle finali della Scuola Primaria, connettendo le competenze in uscita con quelle in entrata ➤ Arricchimento del percorso orientativo al fine di realizzare una maggior concordanza tra il consiglio orientativo e la scelta della scuola superiore
---	--	--

Il Nucleo di AV e PdM del nostro Istituto è impegnato a pianificare un percorso di miglioramento che verrà esplicitato in un documento intitolato Piano di Miglioramento (PdM).

Il Nucleo di AV e PdM si impegnerà a:

- favorire il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica nel processo di miglioramento;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica sulle azioni che possono portare al miglioramento scolastico;

- valorizzare le risorse interne, individuando le competenze professionali più utili in relazione alle azioni previste nel PdM;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione, anche pubblica, del processo di miglioramento.

3. IL PROGETTO EDUCATIVO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria e la sua finalità è la promozione del pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo del nostro Istituto assume come riferimento le indicazioni ministeriali e si fonda su quattro pilastri fondamentali:

- imparare a essere;
- imparare a conoscere;
- imparare a fare;
- imparare a vivere insieme.

Le competenze trasversali indispensabili per il pieno sviluppo della persona sono evidenziate nella tabella sottostante.

Competenze trasversali	
1. IMPARARE A IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. SAPER PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. SAPER COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico,

	<p>scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
<p>4. SAPER COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
<p>5. SAPER AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
<p>6. RISOLVERE I PROBLEMI</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodo delle diverse discipline.</p>
<p>7. SAPER INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando</p>

	analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4. LINEE EDUCATIVE E DIDATTICHE

4a - LE COMPETENZE

Alla scuola di oggi è richiesto di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento di traguardi di competenze, ma ...

... cosa si intende per “competenza”?

Per rispondere in modo esaustivo, è qui riportata la definizione di conoscenze, abilità e competenze fornita nella *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente* (EQF).

Conoscenze	Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Nel contesto del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli le “competenze” sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

4b – UE: LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nel 2006 l'UE ha individuato le competenze chiave per l'apprendimento permanente "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*). Queste competenze dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento per tutto l'arco della vita.

Le competenze individuate dall'UE sono evidenziate nella tabella sottostante.

Competenze		Obiettivi
1	Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none">➤ Padroneggiare la lingua italiana scritta e parlata➤ Interagire adeguatamente sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali
2	Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none">➤ Avere una buona padronanza delle lingue straniere (ascoltare, parlare, leggere e scrivere)
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane➤ Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda➤ Applicare le conoscenze e le metodologie possedute per dare risposta ai desideri o ai bisogni degli esseri umani
4	Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none">➤ Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione
5	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">➤ Perseverare nell'apprendimento, maturando una progressiva consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni➤ Applicare conoscenze e abilità in

		contesti vari: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione, e per tutta la vita
6	Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none">➤ Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme➤ Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none">➤ Tradurre le idee in azione dimostrando creatività, innovazione, assunzione di responsabilità e di rischi, capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
8	Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none">➤ Esprimere in modo creativo idee, esperienze ed emozioni con diversi mezzi di comunicazione (musica, arti dello spettacolo, letteratura, arti visive).

4c - ITALIA: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Ispirandosi alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Ministero della Pubblica Istruzione Italiana ha definito le competenze chiave "da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria" (cioè a sedici anni, indipendentemente dalla scuola frequentata) relativamente ai quattro assi culturali:

- asse dei linguaggi,
- asse matematico,
- asse scientifico-tecnologico,
- asse storico-sociale.

Le competenze individuate dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana sono evidenziate nella tabella sottostante.

Competenze		Obiettivi
1	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">➤ Acquisire un metodo di studio efficiente ed efficace➤ Riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri metodi di lavoro
2	Progettare	<ul style="list-style-type: none">➤ Utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici➤ Individuare priorità, formulare ipotesi, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati
3	Comunicare	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative➤ Comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi
4	Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper interagire con gli altri condividendo informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni➤ Comprendere e rispettare i diversi punti di vista degli altri
5	Agire in modo autonomo e	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere il valore delle regole e

	responsabile	della responsabilità personale ➤ Saper prendere decisioni fondate
6	Risolvere problemi	➤ Affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle
7	Individuare collegamenti e relazioni	➤ Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
8	Acquisire e interpretare l'informazione	➤ Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti e opinioni

4d - I.C. DI BONATE SOTTO
PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Assumendo come punto di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il nostro Istituto Comprensivo ha delineato il seguente profilo delle competenze in uscita al termine del primo ciclo d'istruzione.

1	L'alunno ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese.
3	Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
4	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche. Osserva fatti e fenomeni, anche mediante l'uso di strumenti; formula ipotesi plausibili e le verifica. Osserva, analizza e conosce la realtà tecnologica in relazione all'uomo e all'ambiente.
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione e curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di cercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
7	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
8	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

La valutazione per livelli di competenza si esprime secondo una scala che si articola su quattro fasce, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Livello iniziale	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.
Livello base	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
Livello intermedio	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Livello avanzato	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

5.L'OFFERTA FORMATIVA

Scuole Primarie di Bonate Sotto e Madone

5a - OFFERTA FORMATIVA

TEMPO SCUOLA

Le Scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo presentano un modello orario a 30 ore settimanali articolate su 5 giorni con 5 rientri pomeridiani. E' previsto il servizio mensa (organizzato in collaborazione con le due Amministrazioni comunali) per chi desidera usufruirne.

Scuole	Orari
PRIMARIA DI BONATE SOTTO PRIMARIA DI MADONE	MATTINO da lun a ven: 8,30-12,30
	RIENTRO POMERIDIANO da lun a ven: 14,00-16,00
	30 ore settimanali

CURRICOLO

SCUOLA PRIMARIA DI BONATE SOTTO					
Discipline	classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	7	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa*	2	2	2	2	2
Totale	30 ore				

SCUOLA PRIMARIA DI MADONE					
Discipline	classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	1	1	1
Religione cattolica/ Attività alternativa*	2	2	2	2	2
Totale	30 ore				

* Come da normativa vigente, al momento dell'iscrizione i genitori hanno la possibilità di scegliere per i loro figli se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo della Scuola Primaria, fermo restando il diritto per i genitori di poterla modificare ogni anno. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono programmate attività didattiche alternative.

5b - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per l'anno scolastico 2015-2016, le Scuole Primarie del nostro Istituto hanno attivato vari progetti e laboratori (in orario curricolare ed extracurricolare), il cui scopo è:

- favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità,
- favorire l'apprendimento delle lingue straniere,
- diffondere i linguaggi multimediali,
- favorire la pratica sportiva,
- favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica,
- favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola,
- favorire la valorizzazione delle eccellenze e il recupero delle carenze,
- favorire l'orientamento inteso come ricerca e comprensione della propria identità,
- creare occasioni di apprendimento attraverso metodologie diversificate.

Nelle pagine seguenti, sono presentati i progetti e i laboratori attivati, distinti per Scuola Primaria e per copertura finanziaria:

- progetti e laboratori finanziati con IL PDS (Piano comunale di Diritto allo Studio);
- progetti e laboratori finanziati con il FIS (Fondo d'Istituto);
- progetti e laboratori gratuiti.

Sono indicati con chiarezza anche i corsi attivati con l'organico del potenziamento.

**5c - SCUOLA PRIMARIA DI BONATE SOTTO
 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<p align="center">PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS (Scuola Primaria di Bonate Sotto)</p>		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
INTERCULTURA: TUTTO IL PAESE E' MONDO *con esperto	Con questo progetto la scuola intende valorizzare le diversità culturali, la provenienza geografica, la lingua di cui ciascuno è portatore. Ogni classe programma attività adeguate all'età di alunni/e che promuovano occasioni di conoscenza, rispetto, scambio reciproco, confronto e condivisione. Le diverse attività coinvolgono attivamente diversi soggetti (alunni/e, genitori, associazioni ...)	Tutte le classi del Plesso
PROGETTO PROPEDEUTICO MUSICALE *con esperto	E' un corso di alfabetizzazione musicale e favorisce: - l'approccio al mondo della musica; - la conoscenza tecnica di nozioni teoriche, armoniche e interpretative; - l'uso del flauto dolce; - l'esecuzione autonoma e in gruppo.	Classi terze, quarte, quinte
LINGUA STRANIERA INGLESE *con esperto	Il progetto, gestito da un insegnante madrelingua, vuole stimolare la curiosità, motivare all'apprendimento della lingua inglese. Gli obiettivi sono consolidare il lessico e le strutture della lingua.	Classi terze, quarte, quinte
STORIA LOCALE: BONATE SOTTO LOCALE *con esperto	Il progetto si propone di approfondire argomenti relativi a periodi, luoghi, eventi, personaggi di storia locale attraverso l'analisi di documenti e uscite sul territorio	Classi terze
PERCORSO DI PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE *con esperto	Il corso si propone di: - migliorare la relazione all'interno del gruppo classe e favorire la collaborazione tra gli alunni; - promuovere una competitività che favorisca il miglioramento; - permettere agli alunni di esprimere il proprio vissuto emozionale.	Classi quarte
PROGETTO TEATRALE	Fornire ai bambini strumenti per affrontare il passaggio alla scuola media lavorando in	Classi quinte

*con docente di lettere della scuola sec. di Madone	particolare sull'autostima, il rispetto delle regole e delle altre individualità attraverso esperienze corporee evocali significative anche dal punto di vista emotivo	
CONSULENZA PEDAGOGICA EDUCATIVA *con esperto	Per alunni in situazione di disagio emotivo-relazionale e/o di apprendimento.	Insegnanti di tutte le classi

PROGETTI FINANZIATI CON IL FIS (Scuola Primaria di Bonate Sotto)		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
POTENZIAMENTO DI INFORMATICA *con insegnante di classe	Approccio all'informatica utilizzando alcuni programmi base, realizzando semplici elaborati correlati all'attività didattica e favorendo la collaborazione e l'aiuto reciproco tra gli alunni.	Classi prime
PROGETTO DI INFORMATICA *con insegnante di classe	Gli obiettivi del progetto sono: - conoscere e utilizzare i principali comandi della tastiera e alcune icone del desktop; - conoscere e utilizzare modalità di salvataggio di files; - utilizzare Word, Wordart, Internet. Le attività sono collegate ai contenuti di diverse discipline.	Classi seconde
POTENZIAMENTO MATEMATICO *con insegnante di classe	Recupero delle abilità matematiche di base: conoscere la sequenza numerica e saper calcolare.	Classi seconde (piccolo gruppo)

PROGETTI REALIZZATI CON L'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO* (Scuola Primaria di Bonate Sotto)	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CLASSI
POTENZIAMENTO LINGUISTICO-MATEMATICO	Classi prime
POTENZIAMENTO LINGUISTICO-MATEMATICO	Classi quinte

POTENZIAMENTO LINGUISTICO	Gruppo selezionato di alunni classi seconde
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO- MATEMATICO	Gruppo selezionato di alunni delle classi quarte
LINGUA ITALIANA	Classi terze

* progetti afferenti all'organico del potenziamento, da modulare in base all'effettiva consistenza del personale OP assegnato all'IC

PROGETTI GRATUITI (Scuola Primaria di Bonate Sotto)			
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI	ente- associazione
ACCOGLIENZA	Nel corso dell'anno si propongono diverse occasioni di scambio e di conoscenza al fine di favorire la collaborazione e la socializzazione, in particolare con il plesso potenziato. Tali attività si svolgono in momenti particolari dell'anno , nei primi giorni di scuola e quotidianamente nei primi minuti di lezione .	Tutte le classi	Il progetto è realizzato dagli insegnanti
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Gli obiettivi del progetto sono: - sviluppare una conoscenza di base di un ambiente naturale; - favorire lo sviluppo di comportamenti di rispetto verso l'ambiente; - fornire informazioni su struttura albero e ecosistema bosco. Nell'ambito del progetto, le classi prime metteranno a dimora piccole piante in una zona del paese indicata dall'Amministrazione Comunale	Classi prime	PLIS
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	Gli obiettivi del progetto sono: - conoscere l'ambiente bosco - osservare le tracce della fauna. - acquisire maggior attenzione verso gli spazi naturali del nostro territorio	Classi seconde	PLIS
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	Gli obiettivi del progetto sono: - conoscere il ciclo vitale degli insetti attraverso l'esempio dello sviluppo e della metamorfosi del baco da seta; - conoscere attraverso racconti,	Classi quarte	PLIS

	leggende, canti la storia della seta.		
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Lo scopo del progetto è scoprire la connessione tra gli esseri viventi all'interno di un ecosistema.	Classi terze	PLIS
EDUCAZIONE AMBIENTALE ACQUARIBUS ACUATICUS	Approccio ludico-sensoriale per condurre – attraverso esplorazioni, attività di manipolazione, giochi e racconti – alla scoperta dell'acqua, delle sue forme, e dei suoi segreti.	Classi terze	Coop. GECO
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Gli obiettivi del progetto sono: - accrescere le conoscenze e le competenze sul ciclo dei rifiuti; - sensibilizzazione alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente in particolare dell'elemento acqua.	Classi quarte	Coop. GECO
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Gli obiettivi del progetto sono: - accrescere le conoscenze e le competenze sul ciclo dei rifiuti; - sensibilizzare alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente.	Classi quinte	Coop. GECO
PROGETTO "PANE E CIOCCOLATA"	Esperienza di affido dei bambini di prima ai ragazzi di quinta (attività comuni, scambi di messaggi ...) per favorire: conoscenza, socializzazione, consapevolezza e assunzione di responsabilità.	Classi prime, quinte	Insegnanti dei moduli
PROGETTO "MAPPE BLU"	Lettura di brani e presentazione di libri capaci di suscitare la curiosità dei bambini per motivare alla lettura.	Classi prime	Biblioteca comunale
PROGETTO "INCONTRO CON L'AUTORE"	Incontro con un autore di libri per ragazzi che presenterà e commenterà libri di narrativa.	Classi quinte	Biblioteca comunale

**5d - SCUOLA PRIMARIA DI MADONE
 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS (Scuola Primaria di Madone)		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
EDUCAZIONE MUSICALE "LABORATORIO DI MUSICA" *con esperto	Lo scopo del progetto è approfondire le conoscenze relative alle caratteristiche del suono, del ritmo e dell'armonia.	Classi terze, quarte, quinte
INTERVENTI DI MADRELINGUA INGLESE *con esperto	Il progetto, gestito da un insegnante madrelingua, vuole stimolare la curiosità e motivare all'apprendimento della lingua inglese. Gli obiettivi sono consolidare il lessico e le strutture della lingua.	Classi seconde, terze, quarte, quinte
EDUCAZIONE STORICA: PERCORSO DI STORIA LOCALE *con esperto	Il progetto si propone di approfondire argomenti relativi a periodi, luoghi, eventi, personaggi di storia locale attraverso l'analisi di documenti e uscite sul territorio.	Classi terze, quarte, quinte
ATTIVITA' PSICOESPRESSIVA *con esperto	L'obiettivo è consolidare lo schema corporeo e i concetti spazio temporali attraverso attività ludiche, motorie e di finzione, con l'utilizzo di materiale specifico strutturato e non.	Classi prime
PERCORSO SOCIOAFFETTIVO PER IMPARARE A GESTIRE LE EMOZIONI: CIRCO EMOZIONI *con esperto	Gli obiettivi del progetto sono: -affrontare il tema delle emozioni, in particolare quelle "negative" per riflettere sui diversi modi di riconoscerle e gestirle -far sperimentare modi non efficaci e efficaci di gestire le emozioni -creare un clima di fiducia e collaborazione	Classi seconde
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'/ SESSUALITA' *con esperto	Percorso di educazione all'affettività e sessualità, tenuto da un esperto in collaborazione con famiglie e insegnanti.	Classi quinte
ATTIVITA' PSICO-PEDAGOGICA *con esperto	Per alunni in situazione di disagio emotivo-relazionale e/o di apprendimento.	Insegnanti di tutte le classi

PROGETTI FINANZIATI CON IL FIS <i>(Scuola Primaria di Madone)</i>		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
PROGETTO MULTIMEDIALITA' *con insegnante di classe	Con la guida dell'insegnante gli alunni progettano e realizzano un semplice prodotto multimediale dvd utilizzando le attrezzature dell'aula di informatica e la Lim. Gli obiettivi del progetto sono: - Acquisire e applicare nuove strumentalità nell'uso di programmi per la videoscrittura, per la creazione di presentazioni, per il disegno, per l'acquisizione di immagini e dei suoni; uso del microfono, dello scanner e della stampante. - Progettare con la guida dell'insegnante una pagina da inserire in una presentazione. - Collaborare all'interno di un piccolo gruppo e saper accettare le scelte altrui.	Classi terze Classi quinte

PROGETTI REALIZZATI CON L'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO* <i>(Scuola Primaria di Madone)</i>	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CLASSI
ALFABETIZZAZIONE	Classe prima A
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	Classe terza A
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	Classe seconda A
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	Classe seconda B
POTENZIAMENTO AREA LOGICO- MATEMATICA	Classe quarta A + 2 alunni quarta B
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO- MATEMATICO	Classi seconda A, seconda B
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO- MATEMATICO	Classe terza A

* progetti afferenti all'organico del potenziamento, da modulare in base all'effettiva consistenza del personale OP assegnato all'IC

PROGETTI GRATUITI (Scuola Primaria di Madone)			
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI	ente- associazione
EDUCAZIONE AMBIENTALE *con esperto	Percorsi di educazione ambientale: "Una giornata al Plis, prendi a cuore il tuo parco" (classi seconde), "Vita nell'acqua" (classi terze e quarte)	Classi seconde terze quarte	PLIS
EDUCAZIONE ALIMENTARE *con esperto	Il progetto ha per tema "W la colazione": si assaggeranno cibi adatti alla colazione e si parlerà dell'importanza di fare sempre colazione.	Classi prime, quarte	SER CAR
ANIMAZIONE ALLA LETTURA *con esperto	Visita alla mostra di libri dal titolo: "Leggere lo sport" curata dalla Biblioteca Comunale.	Tutte le classi	Biblioteca comunale
20 MODI PER GIOCARE A PALLA *con esperto	L'obiettivo del progetto è promuovere il libro e la lettura come momento di piacere nel tempo libero.	Classi quarte	Biblioteca comunale
LETTURA ANIMATA *con esperto	Lettura drammatizzata di alcuni testi per ragazzi.	Tutte le classi	Biblioteca comunale
SETTIMANA DELL'ARTISTA *con esperto	Gli alunni con l'aiuto di pittori e scultori locali si cimenteranno in attività espressive con tecniche e materiali diversi.	Tutte le classi	Biblioteca comunale
PROGETTO "ACCOGLIENZA"	Esperienza di affido dei bambini di prima ai ragazzi di quarta (attività comuni, realizzazioni di lavoretti ...) per favorire: conoscenza, socializzazione, consapevolezza e assunzione di responsabilità.	Classi prime, quarte	Insegnanti dei moduli
FESTA DELLA SOLIDARIETA'	In sede di interclasse, le insegnanti con i rappresentanti dei genitori, scelgono una onlus a cui devolvere ciò che viene raccolto nelle giornate della solidarietà. Ogni anno si sceglie un'associazione diversa e diventa occasione di riflessione e di consapevolezza per i ragazzi delle situazioni di disagio e di bisogno che ci possono	Tutte le classi	Insegnanti dei moduli

	essere. Su questa tematica si organizza anche la Festa della Solidarietà che si svolge ogni anno prima delle vacanze natalizie.		
PRESEPE	Ogni anno in occasione del Natale si realizza un presepe a cui collaborano tutti gli alunni di tutte le classi e le insegnanti. La tecnica di rappresentazione varia ogni anno in base alla creatività e alla fantasia.	Tutte le classi	Insegnanti dei moduli
FESTA "AMICI IN GIOCO"	Al termine dell'anno scolastico si organizza una mattinata di giochi all'aperto presso il Parco Dissay. Preziosa è la collaborazione dei genitori per la presentazione della festa, l'esecuzione dei giochi e l'organizzazione della merenda.	Tutte le classi	Insegnanti dei moduli
PROGETTO FRATELLO MAGGIORE	In accordo con l'Amministrazione Comunale, è un servizio che si svolge al di fuori dell'orario scolastico. E' gestito da volontari in stretta collaborazione con la scuola. E' finalizzato alla promozione di percorsi di supporto e sostegno scolastico per alunni che evidenziano difficoltà nella gestione autonoma del materiale scolastico, nello svolgimento dei compiti e nello studio.	Tutte le classi	Educatori selezionati dall'Amministrazione Comunale

6.L'OFFERTA FORMATIVA

Plesso Potenziato di Bonate Sotto

6a - FINALITA' GENERALI, OBIETTIVI SPECIFICI, MODALITA' OPERATIVE

FINALITA'

All'interno della Scuola Primaria di Bonate Sotto è funzionante il Plesso Potenziato. Esso si pone come un mediatore/facilitatore tra l'alunno con grave disabilità e la società circostante. Il Plesso Potenziato, infatti, offre:

- situazioni di apprendimento personalizzate in grado di rispondere ai bisogni degli alunni;
- opportunità d'integrazione scolastica ed extrascolastica a più livelli (nel Plesso Potenziato, nell'Istituto Comprensivo e nel territorio).

OBIETTIVI SPECIFICI

Il Plesso Potenziato costituisce una risorsa preziosa non solo per gli alunni con disabilità e le loro famiglie, ma anche per gli altri alunni, per gli insegnanti e per la comunità tutta perché promuove la cultura dell'inclusione.

Soggetto	Obiettivi specifici
Alunni con disabilità	Sviluppo personale nelle aree relazionale, cognitiva, motoria, dell'autonomia, dell'integrazione scolastica e sociale
Altri alunni	Acquisizione di comportamenti di aiuto e di empatia verso i compagni con gravi disabilità, attraverso la conoscenza diretta, l'attività ludiforme e la comprensione dei codici comunicativi
Insegnanti	Consapevolezza che l'integrazione è possibile e disponibilità a porsi in un'ottica di sperimentazione e di formazione permanente
Genitori	Integrazione dei genitori ed incremento dell'immagine

	positiva dei loro figli
Comunità	Acquisizione di una cultura dell'integrazione, di tutela e rispetto delle diversità

MODALITA' OPERATIVE

Il Plesso Potenziato persegue le finalità generali e gli obiettivi specifici sopra indicati attraverso:

- la costruzione di Progetti educativi Individualizzati rispondenti ai bisogni globali di ogni singolo alunno;
- la collaborazione tra Enti, figure professionali specifiche e famiglie al fine di costituire una rete organica e sinergica di interventi educativi, didattici, terapeutici e riabilitativi.

Per mettere a punto Progetti educativi individualizzati, è necessario avere un quadro chiaro della disabilità di cui è portatore il bambino.

Individuate 5 aree di abilità, articolate in "4 livelli di dipendenza", si stabilisce il livello di mediazione di cui necessita il bambino. Più è alto il livello di mediazione, più grave è la disabilità del soggetto.

Area	Abilità da sviluppare
1. RELAZIONE CON IL MONDO	Abilità nel gestire compiti e nel risolvere problemi pratici
2. CURA DELLA PERSONA	Abilità legate all'alimentazione, igiene, abbigliamento ecc.
3. MOTORIA	Abilità legate agli spostamenti e/o all'uso di ausili
4. COMUNICAZIONE	Abilità legate all'utilizzo di un linguaggio codificabile e interpretabile
5. COGNITIVA	Abilità legate alla letto- scrittura e di tipo logico organizzativa

Per sviluppare tali abilità si ricorre a:

- percorsi misti per lo sviluppo della comunicazione verbale-gestuale-pittografico-assistita oggettuale, a seconda delle situazioni, utilizzando

- metodologie specifiche (lettura e scrittura in funzione comunicativa, C.A.A., oggetti-segnale);
- condivisione delle modalità comunicative utilizzate dagli alunni con tutte le persone della scuola e dell'extrascuola;
 - approccio metodologico scientifico strutturato (Programma Teacch) per bambini con gravi problematiche di tipo relazionale e comportamentale (accompagnate da deficit cognitivo).

DESTINATARI E OPERATORI – A.S. 2015-2016

Destinatari	Operatori
7 bambini con disabilità gravi/gravissime, d'età compresa tra i 6 e i 12 anni, provenienti dai comuni dell'isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.	<ul style="list-style-type: none">- Dirigente Scolastico- 7 insegnanti di sostegno per 22 + 2 ore settimanali di cui uno con funzione di coordinatore delle attività interne ed esterne del Plesso Potenziato- 1 educatore professionale per 30 + 2 ore settimanali- 2 assistenti educatori per 30 + 2 ore settimanali- 1 Funzione Strumentale per la Disabilità

6b - OFFERTA FORMATIVA

TEMPO SCUOLA

Il Plesso Potenziato presenta un modello orario a 30 ore settimanali articolate su 5 giorni con 4 rientri pomeridiani e comprensive della mensa. Si precisa che il momento della mensa, attività di estrema importanza nello sviluppo delle aree relazionali, di autonomia personale e comunicativa, si svolge con gli altri alunni della Scuola Primaria.

Scuola	Orari
PLESSO POTENZIATO DI BONATE	da lun a giov: 8,30-15,00 ven 8,30-12,30
	30 ore settimanali

ATTIVITA'

Le attività realizzate all'interno del Plesso Potenziato variano secondo i bisogni e le potenzialità dei singoli alunni, come evidenziato nella tabella sottostante.

Attività	Descrizione
Attività individuali	Attività legate all'area dell'autonomia e dell'igiene personale, all'area psicomotoria (acquaticità, stimolazione sensoriale, motricità fine e globale), all'area comunicativa e all'area logico-organizzativa, all'autonomia sociale.
Attività comuni	Gioco spontaneo e strutturato, acquaticità in piscina, attività di pittura e di manipolazione, semplici attività domestiche e di laboratorio, uscite sul territorio.
Attività in piccolo gruppo	Centri d'interesse (attività di laboratorio progettate dagli educatori del Plesso Potenziato), intervallo

	strutturato, attività legate alla partecipazione a concorsi individuati ogni anno dal personale del Plesso Potenziato.
Attività in classe	Attività di accoglienza mattutina, attività extraverbali, attività di educazione stradale, di ricerca e sul territorio, il laboratorio di "Non solo teatro", le gite, gli spettacoli di teatro esterni alla scuola, le attività di laboratorio con gli esperti. Due bambini tutor (una bambina e un bambino), che generalmente ruotano nell'arco dell'anno scolastico, accompagnano l'alunno con disabilità durante le attività proposte. L'insegnante interviene per facilitare la comunicazione/relazione.
Attività con il plesso	Feste della scuola, attività di "pantumazione", attività di "Intercultura".
Attività con tutte le classi del plesso	Progetti di Natale: attività ludica organizzata dagli operatori del Plesso Potenziato per offrire a tutte le classi l'opportunità di conoscere gli alunni e gli spazi del Plesso Potenziato.
Attività con gli esperti	Percorsi individuali e di raccordo con le classi, progettati dagli insegnanti e dagli educatori con l'aiuto di esperti esterni.
Progetto di accoglienza per i nuovi iscritti al Plesso Potenziato	Sono previsti: <ul style="list-style-type: none"> - momenti di confronto con la famiglia del nuovo alunno; - contatti con gli specialisti dell'UONPIA per avere un quadro generale sulla situazione familiare e del bambino; - contatti con gli operatori, i terapeuti,

	<p>gli insegnanti che lavorano con il bambino;</p> <ul style="list-style-type: none">- attività di osservazione sia all'interno della scuola dell'infanzia di provenienza che all'interno del Plesso Potenziato;- attività di esplorazione /conoscenza/adattamento nel nuovo ambiente scolastico;- attività individuali e a piccoli gruppi con le classi;- attività di accoglienza e di <i>tutoring</i> con le classi prime all'inizio dell'anno scolastico in cui il bambino viene inserito definitivamente. <p>Il progetto inizia verso la fine di gennaio prima dell'inserimento definitivo del bambino nel Plesso Potenziato di Bonate Sotto (anno scolastico precedente all'iscrizione) e si conclude alla fine di ottobre dello stesso anno (inizio anno scolastico d'iscrizione dell'alunno)</p>
Attività di reinserimento territoriale	<p>Elaborazione di percorsi specifici affinché ogni alunno si riavvicini gradualmente alla sua realtà territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none">- durante il tempo scuola,- durante il tempo estivo su richiesta della famiglia (le attività e gli obiettivi sono concordati con gli educatori che effettuano l'intervento). <p>Questo progetto in rete ha lo scopo di "formare" gli educatori che si prenderanno in carico i bambini una volta dimessi e iscritti nelle scuole del territorio. Inoltre, permette al comune di avere "risorse" umane professionalmente preparate di fronte ad altre situazioni simili.</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività di monitoraggio operativi per educatori invitati a partecipare alle

	<p>attività effettuate nei diversi laboratori del Plesso Potenziato e formativi (di tipo teorico); è rivolto a tutti i futuri educatori di riferimento del bambino e a tutti i docenti interessati. Si prevedono semplici interventi mirati rivolti alle famiglie per l'acquisizione delle strumentalità necessarie per la effettuazione di attività quotidiane utilizzando le metodologie proposte dal Plesso Potenziato;</p> <ul style="list-style-type: none">- incontri per l'individuazione di nuove figure di riferimento all'interno delle strutture scolastiche ed extrascolastiche;- incontri di condivisione del Progetto con tutte le figure di riferimento rivolti al bambino e alla famiglia.
--	---

LE PAROLE CHIAVE: comunicAzione – relAzione – integrAzione

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE

È importante “condividere con tutti” i percorsi effettuati e i codici comunicativi utilizzati dagli alunni del Plesso Potenziato.

Per questo motivo, per ogni alunno è predisposto un percorso specifico e graduato con la “sua” classe e con la classe “filtro” (scelta ogni anno scolastico, a rotazione, per l'attuazione del Laboratorio “Non solo teatro”) che si esplicita nelle seguenti “attività di relazione”:

- l'accoglienza (con la classe dell'alunno, la classe dell'alunno nel territorio di appartenenza);
- l'intervallo strutturato (con la classe dell'alunno, la classe dell'alunno nel territorio di appartenenza);
- il momento del pranzo (con le classi della scuola);
- i centri d'interesse (con la classe dell'alunno, le classi dell'alunno nel territorio di appartenenza);
- le attività extraverbali e curricolari (con la classe dell'alunno, le classi dell'alunno nel territorio di appartenenza).

ATTIVITA' PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Il presupposto su cui si fonda il Plesso Potenziato è l'integrazione sociale. Essa inizia nella scuola e prosegue al di fuori di essa.

Infatti, i bambini vengono "preparati" all'interno della struttura "protetta" del Plesso Potenziato, per affrontare serenamente un nuovo ambiente educativo e la realtà esterna, condividendo con gli altri e con la famiglia le esperienze educativo-sociali. In questo modo si offrono a tutti delle possibilità di crescita e di riflessione.

Il compito degli educatori è di "facilitare" i momenti di passaggio e di "mediare" nella comunicazione/relazione.

Naturalmente i tempi di realizzazione del progetto variano a seconda del percorso previsto per ogni singolo alunno.

Gli ambiti d'inserimento per l'integrazione sono:

- gli spazi pubblici e urbani del territorio dell'alunno;
- il C.R.E. del Comune di residenza o le strutture con requisiti idonei all'accoglienza;
- la famiglia e/o i gruppi di volontari che operano all'interno della famiglia;
- la scuola del Paese di appartenenza (Scuola Primaria e Scuola Secondaria);
- le agenzie ricreative del Comune di appartenenza;
- le strutture educativo-occupazionali adeguate all'età del ragazzo.

**6c - PLESSO POTENZIATO DI BONATE SOTTO
 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Le insegnanti e gli educatori del Plesso Potenziato si avvalgono di alcuni esperti nella progettazione dei percorsi individuali dei singoli alunni e di raccordo con le classi. Di seguito due prospetti:

- prospetto dei progetti previsti nel Piano di Diritto allo Studio del Plesso Potenziato finanziato dai comuni di residenza degli alunni iscritti;
- prospetto dei progetti gratuiti.

PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS <i>(Plesso Potenziato di Bonate Sotto)</i>	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE
PERCORSO DI "COMUNICAZIONE E AUSILII TECNOLOGICI" *con esperto	L'esperto interviene per definire gli obiettivi di lavoro sulla comunicazione e sull'approccio al PC e agli ausili tecnologici
PERCORSO SULL'AUTISMO *con esperto	L'esperto interviene per individuare strategie opportune da attivare per il raggiungimento di obiettivi educativi e/o didattici nelle problematiche relative allo spettro autismo
PERCORSO CON UNA PSICOPEDAGOGISTA *con esperto	L'esperta, anche su richiesta degli insegnanti, attiva momenti di formazione e supporto pedagogico per i genitori degli alunni del Plesso Potenziato e si inserisce all'interno del percorso individuale di ogni alunno con riferimenti specifici, in particolare relativi all'area dell'autonomia personale e sociale.
LABORATORIO "NON SOLO TEATRO" *con esperto	L'attività coinvolge tutti gli alunni del Plesso Potenziato e una classe filtro della scuola Primaria di Bonate Sotto.
LABORATORIO DI ACQUATICITA' PRESSO LA PISCINA "AQUA TEAM" DI BRIOLO	Attività acquatica in una vasca fisioterapica.

PROGETTI GRATUITI <i>(Plesso Potenziato di Bonate Sotto)</i>	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE
LABORATORIO LAND ART E COLORE *con esperto	Progetto promosso e finanziato dall'azienda consortile dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. L'esperta interviene per proporre attività di tipo ludico- creativo-sensoriale a tutti gli alunni del Plesso Potenziato.

7.L'OFFERTA FORMATIVA

Scuole Secondarie di Bonate Sotto e Madone

7a - OFFERTA FORMATIVA

TEMPO SCUOLA

Le Scuole Secondarie del nostro Istituto Comprensivo presentano due modelli orari:

- a 30 ore settimanali articolate su 6 giorni (alcune classi della Secondaria di Bonate Sotto);
- a 36 ore settimanali articolate su 6 giorni con 2 rientri pomeridiani (alcune classi della Secondaria di Bonate Sotto e tutte le classi della Secondaria di Madone).

Per gli alunni delle classi a 36 ore settimanali, è previsto (per chi desidera usufruirne) il servizio mensa organizzato in collaborazione con le due Amministrazioni comunali.

Va precisato che il modello orario a 36 ore settimanali, oltre a prevedere l'insegnamento di tutte le discipline indicate nei piani di studio nazionali, propone un significativo arricchimento e approfondimento delle discipline di base: gli alunni, infatti, sono impegnati in attività di recupero e approfondimento in Italiano (2 ore settimanali) e Matematica (2 ore settimanali).

Scuola	Orari
SECONDARIA DI BONATE SOTTO Classi 1^aA-2^aA-3^aA-1^aB-2^aB	MATTINO da lun a sab: 8,00-13,00
	30 ore settimanali
SECONDARIA DI BONATE SOTTO Classi 3^aB -1^aC-2^aC-3^aC	MATTINO da lun a sab: 8,00-13,00
	RIENTRO POMERIDIANO lun, mer: 14,00-16,00
	36 ore settimanali

Scuola	Orari
SECONDARIA DI MADONE	MATTINO da lun a sab: 8,10-13,10
	RIENTRO POMERIDIANO lun, mer: 14,10-16,10
	36 ore settimanali

CURRICOLO

MODELLO A 30 ORE (alcune classi di Bonate Sotto)			
Discipline	classe		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese/Spagnolo	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa*	1	1	1
Totale	30 ore		

MODELLO A 36 ORE (alcune classi di Bonate Sotto, tutte le classi di Madone)			
Discipline	classe		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese/Spagnolo	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa*	1	1	1
Attività di recupero- approfondimento	4	4	4
Mensa	2	2	2
Totale	36 ore		

* Come da normativa vigente, al momento dell'iscrizione i genitori hanno la possibilità di scegliere per i loro figli se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo della Scuola Secondaria, fermo restando il diritto per i genitori di poterla modificare ogni anno. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono programmate attività didattiche alternative.

7b - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per l'anno scolastico 2015-2016, le Scuole Secondarie del nostro Istituto hanno attivato vari progetti e laboratori (in orario curricolare ed extracurricolare), il cui scopo è:

- favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità,
- favorire l'apprendimento delle lingue straniere,
- diffondere i linguaggi multimediali,
- favorire la pratica sportiva,
- favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica,
- favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola,
- favorire la valorizzazione delle eccellenze e il recupero delle carenze,
- favorire l'orientamento inteso come ricerca e comprensione della propria identità,
- creare occasioni di apprendimento attraverso metodologie diversificate.

Nelle pagine seguenti, sono presentati i progetti e i laboratori attivati, distinti per Scuola Secondaria e per copertura finanziaria:

- progetti e laboratori finanziati con IL PDS (Piano comunale di Diritto allo Studio);
- progetti e laboratori finanziati con il FIS (Fondo d'Istituto);
- progetti e laboratori gratuiti;
- progetti a carico delle famiglie.

Sono indicati con chiarezza anche i corsi attivati con l'organico del potenziamento.

**7c - SCUOLA SECONDARIA DI BONATE SOTTO
 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS (Scuola Secondaria di Bonate Sotto)		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'/ SESSUALITA' *con esperto	<p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare in senso critico il concetto di persona e di relazione attraverso il confronto e il dialogo; - trattare la sessualità in un contesto educativo di sviluppo della personalità; - definire la sessualità non solo per i suoi aspetti biologici/riproduttivi, ma anche per quelli, culturali e, soprattutto, relazionali - affettivi. 	Classi terze
PROGETTO LEGALITA' *con esperto	<p>L'obiettivo del progetto è promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile.</p> <p>Gli alunni saranno portati a riflettere sul concetto di legalità e a conoscere e condannare i comportamenti scorretti e illegali, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ascolto di testimonianze dirette; - la lettura e l'analisi di articoli della Costituzione italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU. <p>Saranno affrontati i seguenti temi: consumo responsabile e sostenibile, genocidi vecchi e nuovi, migrazioni, rapporto con l'altro, discriminazione di genere, passaggio dalla società verticale alla società orizzontale, solidarietà, droghe e nuove dipendenze, mafie e omertà.</p> <p>L'Istituto si avvale della collaborazione di enti e associazioni del territorio o che operano a livello nazionale nel campo dell'educazione alla legalità.</p>	Tutte le classi
LABORATORIO TEATRALE	<p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare divertiti tipi di linguaggio 	Classi seconde

*docente di italiano della scuola sec. di Madone	e di comunicazione	
PROGETTO MADRELINGUA INGLESE *con esperto	Gli obiettivi del progetto sono: - rinforzare le motivazioni allo studio della L2 come strumento comunicativo; - migliorare le competenze comunicative; - consolidare strutture e funzioni; - ampliare il patrimonio lessicale.	Tutte le classi
MADRELINGUA INGLESE PER CORSO KET *con esperto	Gli obiettivi del progetto sono: - Migliorare le competenze comunicative; - Consolidare strutture e funzioni; - Ampliare il patrimonio lessicale; - Preparare alla certificazione europea di inglese KET	Gruppo alunni classi terze
PROGETTO MADRELINGUA FRANCESE *con esperto	Gli obiettivi del progetto sono: - rinforzare le motivazioni allo studio della L2 come strumento comunicativo; - migliorare le competenze comunicative; - consolidare strutture e funzioni; - ampliare il patrimonio lessicale.	Classi terze
ORIENTAMENTO IN USCITA *con esperto	Gli obiettivi del progetto sono: - accompagnare gli alunni ad una scelta consapevole della scuola futura; - mettere in luce gli elementi che costituiscono una scelta consapevole attraverso l'analisi del mondo del lavoro e le opportunità formative proposte dal territorio; la conoscenza di sé e delle proprie preferenze e attitudini; l'analisi degli elementi emotivi, inconsapevoli e affettivi che una scelta implica.	Tutte le classi
COUNSELLING SCOLASTICO *con esperto	Gli obiettivi del progetto sono: - prevenire e intervenire nelle situazioni di disagio attraverso l'offerta di uno spazio di ascolto per i ragazzi che ne hanno bisogno; - affrontare situazioni personali; - riflettere sui rapporti sentimentali e di amicizia; - trovare modi più efficaci per affrontare i rapporti con lo studio, la scuola, i compagni; - affrontare i momenti di socializzazione;	Tutti gli alunni, le famiglie, tutti gli insegnanti

	<ul style="list-style-type: none"> - aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza della propria identità; - sviluppare la capacità di relazione interpersonale. 	
--	--	--

PROGETTI FINANZIATI CON IL FIS (Scuola Secondaria di Bonate Sotto)		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
PROGETTO KET *tenuto dal docente inglese	L'obiettivo del progetto è preparare alla certificazione europea di inglese KET .	Gruppo selezionato delle classi terze
PRIMA ALFABETIZZAZIONE *tenuto dal docente di lettere	Gli obiettivi del progetto sono: - promuovere le competenze linguistiche indispensabili all'inserimento e all'integrazione degli alunni; - facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione e come lingua veicolare per lo studio delle altre discipline	Tre alunni classi prime

PROGETTI REALIZZATI CON L'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO* (Scuola Secondaria di Bonate Sotto e Scuola Secondaria di Madone)	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CLASSI
1° collaboratore del Dirigente (8 ore)	
Potenziamento linguistico/alfabetizzazione (10 ore)	Alunni stranieri e NAI

* progetti afferenti all'organico del potenziamento, da modulare in base all'effettiva consistenza del personale OP assegnato all'IC

PROGETTI GRATUITI (Scuola Secondaria di Bonate Sotto)			
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI	ente- associazione
ACCOGLIENZA FUTURE CLASSI PRIME	Lo scopo del progetto è familiarizzare i futuri alunni con l'ambiente e l'organizzazione della Scuola Secondaria. Al progetto collaborano tutti i docenti e gli alunni della Scuola Secondaria.	Classi quinte della Scuola Primaria	Il progetto è realizzato dai docenti di Scuola Primaria e Secondaria
ORIENTAMENTO	Il progetto prevede per le classi prime, seconde e terze: -attività di riflessione realizzate dai docenti attraverso la somministrazione di test e schede relative ad abilità e attitudini dei ragazzi e la selezione di letture relative all'adolescenza volte a promuovere la conoscenza di sé. Il progetto prevede per le classi terze: -partecipazione al PMI day organizzato da Confindustria per visitare una realtà industriale del territorio -partecipazione ad attività laboratoriali presso un Istituto superiore. Presentazione delle Scuole Secondarie di II grado del territorio nei plessi dell'Istituto. Partecipazione al progetto "Successo Formativo" organizzato dal USR in collaborazione con il CTI Analisi degli esiti scolastici.	Tutte le classi Classi terze	Il progetto è realizzato dai docenti di Scuola Secondaria e con il contributo dell'amministrazione comunale CTI Suisio e Scuola Secondaria II grado (Maironi)
CANTO CORALE	Gli obiettivi del progetto sono: - promuovere il valore formativo del canto corale (e della musica in generale) dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale; - permettere agli alunni di riconoscere le proprie attitudini musicali.	Tutte le classi	Docente di musica della scuola in collaborazione con l'Amministrazione comunale
PROGETTO TEMPO LIBERO	L'obiettivo del progetto è promuovere il libro e la lettura come	Classi prime,	Biblioteca comunale

	momento di piacere a scuola e nel tempo libero.	seconde, terze	
EDUCAZIONE STRADALE	<p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare alla sicurezza individuale e collettiva; - educare al rispetto delle regole e dei segnali; - sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale; - sensibilizzare alle norme di comportamento previste dal codice della strada; - sensibilizzare ai pericoli e ai rischi della strada. 	Classi prime e seconde	Vigile del Consorzio di Polizia locale
EDUCAZIONE AMBIENTALE E CIVICA	<p>Gli insegnanti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e diverse associazioni e/o liberi professionisti organizzano per le classi degli incontri con la partecipazione di ex magistrati, collaboratori di giustizia, medici, avvocati che portano agli alunni la loro testimonianza di vita dedicata al rispetto della legalità e/o all'aiuto del prossimo.</p> <p>Adesione al progetto "Puliamo il mondo" promosso da Legambiente.</p>	Tutte le classi	Il progetto è realizzato dai docenti della Scuola Secondaria in collaborazione con gli enti del territorio e l'amministrazione comunale
Progetto GECO	Concorso fotografico	Tutte le classi	Docenti della scuola
GIOCHI MATEMATICI	La competizione ha l'obiettivo di sviluppare lo "spirito" matematico degli allievi fornendo loro una collezione di problemi matematici stimolanti e complessi, utilizzabili anche per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento della matematica.	Tutte le classi	Il progetto è realizzato dai docenti di matematica della Scuola Secondaria
EQUIPE PSICO-PEDAGOGICA	Nell'Istituto è attivo il servizio di consulenza socio-psicopedagogica rivolto a docenti e genitori. Si tratta di un servizio di consulenza	Tutte le classi	Agenzia consortile

	territoriale che agisce come risorsa per la valutazione, l'assunzione e la gestione dei problemi che si possono incontrare nell'intervento con alunni in situazione di handicap, di disagio scolastico e di difficoltà di apprendimento.		
PROGETTO AIUTO COMPITI	In accordo con l'Amministrazione Comunale è un servizio che si svolge al di fuori dell'orario scolastico e gestito da volontari in stretta collaborazione con la scuola. E' finalizzato alla promozione di percorsi di supporto e sostegno scolastico per alunni che evidenziano difficoltà nello svolgimento autonomo dei compiti e nello studio.	Tutte le classi	Il progetto, effettuato da educatori selezionati dall'Amministrazione Comunale

<p>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</p>	<p>Nell'anno scolastico 2009-2010 è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico per la Scuola Secondaria di Bonate Sotto. L'insegnante di Scienze Motorie è la responsabile dell'attuazione e dell'organizzazione. L'obiettivo del Centro è di ampliare e integrare la proposta educativo-motoria, di contribuire allo sviluppo di una cultura sportiva del movimento e del benessere e di far acquisire un corretto atteggiamento competitivo, con finalità socio-relazionali.</p> <p>Il Centro Sportivo è integrato alla realtà territoriale grazie al supporto dell'Assessorato allo Sport dell'Amministrazione locale, degli allenatori dei diversi gruppi Sportivi, dell'Associazione "Agorà".</p> <p>Vengono organizzati: tornei interni tra le classi, allenamenti per approfondire le specialità atletiche, interventi per far conoscere e apprezzare sport minori (Ultimate, Bowling, Arrampicata sportiva, Tiro con l'arco, Tamburello), la Giornata sulla neve per avvicinare i ragazzi allo sci di fondo.</p> <p>La costituzione del CSS permette, inoltre, la partecipazione alle attività proposte dal Coordinamento di Educazione Fisica.</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Il progetto è realizzato dai docenti di ed. fisica della Scuola Secondaria in collaborazione con l'Assessorato allo Sport dell'Amministrazione locale, degli allenatori dei diversi gruppi Sportivi presenti sul territorio</p>
<p>PROGETTO "CLUB DEI MANGIA FRUTTA"</p>	<p>Il progetto promuove comportamenti corretti e responsabili inerenti l'alimentazione per favorire l'adozione di corretti stili di vita e di scelte consapevoli nei confronti della propria salute.</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Docenti della scuola</p>

PROGETTI A CARICO DELLE FAMIGLIE <i>(Scuola Secondaria di Bonate Sotto)</i>		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
ESAME KET	<p>Il Ket (Key English Test) è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua.</p> <p>Il test si svolge presso un centro d'esame autorizzato.</p>	Classi terze (gruppo selezionato)
STAGE ALL'ESTERO	<p>Corso di lingua inglese all'estero.</p> <p>Gli obiettivi dello stage sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare la L2 in ambito quotidiano; - approfondire la conoscenza di un'altra cultura; - prendere consapevolezza di essere cittadini UE. 	Classi terze

**7d - SCUOLA SECONDARIA DI MADONE
 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS <i>(Scuola Secondaria di Madone)</i>		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
LABORATORIO TEATRALE "LA PAROLA AL MITO" *con esperto	Gli obiettivi del progetto sono: - saper utilizzare un altro tipo di linguaggio e di comunicazione; - comprendere il significato del mito; - individuare nella storia le questioni affrontate dalle figure mitologiche; - elaborare una trasposizione delle questioni nella propria quotidianità; - produrre una scrittura originale da interpretare nel saggio finale	Classi prime
LABORATORIO TEATRALE "RACCONTO DEI RACCONTI" *con esperto	Gli obiettivi del progetto sono: - saper utilizzare i linguaggi della comunicazione orale e scritta; - costruire un percorso di riflessione su di sé partendo dalla lettura di brani noti della letteratura (poesia o prosa); - identificare le proprie potenzialità e possibilità di scambio con gli altri; - sviluppare attraverso le parole le capacità di strutturare la narrazione di sé e delle proprie esperienze; - produrre scritti coerenti	Classi terze
LABORATORIO DI ARTE *docente di arte e immagine della scuola sec. di Madone	Gli obiettivi del progetto sono: - saper utilizzare un altro tipo di linguaggio e di comunicazione; - svviare all'uso di nuove tecniche espressive quali: acrilico su tela, su creta, graffito, lavorazione della creta, incisione su adigraf.	Tutte le classi
MADRELINGUA INGLESE *con esperto	Gli obiettivi del progetto sono: - rinforzare le motivazioni allo studio della L2 come strumento comunicativo - migliorare le competenze comunicative - ampliare il patrimonio lessicale	Tutte le classi
MADRELINGUA INGLESE PER	Gli obiettivi del progetto sono: - migliorare le competenze comunicative;	Gruppo alunni classi terze

<p>CORSO KET *con esperto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - consolidare strutture e funzioni; - ampliare il patrimonio lessicale; - preparare alla certificazione europea di inglese KET 	
<p>MADRELINGUA SPAGNOLO *con esperto</p>	<p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rinforzare le motivazioni allo studio della L2 come strumento comunicativo; - migliorare le competenze comunicative; - consolidare strutture e funzioni; - ampliare il patrimonio lessicale. 	<p>Classi seconde</p>
<p>MADRELINGUA FRANCESE *con esperto</p>	<p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rinforzare le motivazioni allo studio della L2 come strumento comunicativo; - migliorare le competenze comunicative; - consolidare strutture e funzioni; - ampliare il patrimonio lessicale. 	<p>Classi terze</p>
<p>ORIENTAMENTO IN USCITA *con esperto</p>	<p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagnare gli alunni ad una scelta consapevole della scuola futura; - mettere in luce gli elementi che costituiscono una scelta consapevole attraverso l'analisi del mondo del lavoro e le opportunità formative proposte dal territorio; la conoscenza di sé e delle proprie preferenze e attitudini; l'analisi degli elementi emotivi, inconsapevoli e affettivi che una scelta implica. 	<p>Classi prime e seconde + genitori classi terze</p>
<p>COUNSELLING SCOLASTICO *con esperto</p>	<p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenire e intervenire nelle situazioni di disagio attraverso l'offerta di uno spazio di ascolto per i ragazzi che ne hanno bisogno; - affrontare situazioni personali; - riflettere sui rapporti sentimentali e di amicizia; - trovare modi più efficaci per affrontare i rapporti con lo studio, la scuola, i compagni; - affrontare i momenti di socializzazione; - aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza della propria identità; - sviluppare la capacità di relazione interpersonale. 	<p>Tutti gli alunni e le famiglie, tutti gli insegnanti</p>
<p>HARDWER</p>	<p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di strumentazione informatica per migliorare le attività didattiche e l'offerta formativa adeguandola alle richieste dei testi multimediali in adozione nella Scuola Secondaria: 2 LIM 	<p>Classi prime</p>

PROGETTI FINANZIATI CON IL FIS (Scuola Secondaria di Madone)		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
PREPARAZIONE ALL'ESAME FINALE *docente di italiano della scuola sec. di Madone <i>In orario extrascolastico</i>	Gli obiettivi del progetto sono: - potenziare le abilità di produzione scritta e orale; - consolidare il metodo di studio; - aiutare gli alunni in difficoltà ad affrontare l'Esame di Stato in modo più sicuro e sereno.	Gruppo alunni classi terze
PROGETTO KET *docente di inglese della scuola sec. di Madone <i>In orario extrascolastico</i>	L'obiettivo del progetto è: - accompagnare gli alunni nella preparazione della prova per conseguire il primo livello di certificazione europea di inglese KET.	Gruppo alunni classi terze
ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA * docente di spagnolo della scuola sec. di Madone <i>In orario extrascolastico</i>	Gli obiettivi del progetto sono: - recuperare conoscenze e abilità di base - sviluppare la capacità di comunicare in rapporto ai bisogni reali e presenti dell'alunno - favorire la comprensione di civiltà e culture diverse dalla propria	Un alunno classi seconde
CONSOLIDAMENTO IN MATEMATICA * docente di matematica della scuola sec. di Madone <i>In orario extrascolastico</i>	Gli obiettivi del progetto sono: - consolidare abilità logico matematiche in vista della prova scritta dell'Esame di Stato - rafforzare l'autostima degli alunni per affrontare più sicuri l'Esame di Stato	Gruppo alunni classi terze
PRIMA ALFABETIZZAZIONE * docente di italiano della scuola sec. di Madone	Gli obiettivi del progetto sono: - promuovere le competenze linguistiche indispensabili all'inserimento e all'integrazione degli alunni NAI nel nuovo contesto di vita, scolastico ed extrascolastico; - facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione e come lingua veicolare per lo studio delle altre discipline	Un alunno classi prime
PRIMA ALFABETIZZAZIONE * docente di italiano della	Gli obiettivi del progetto sono: - promuovere le competenze linguistiche indispensabili all'inserimento e	Un alunno classi terze

scuola sec. di Madone <i>In orario scolastico o extrascolastico</i>	all'integrazione degli alunni NAI nel nuovo contesto di vita, scolastico ed extrascolastico; - facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione e come lingua veicolare per lo studio delle altre discipline; - aiutare l'alunno ad affrontare l'Esame di Stato in modo più sicuro e sereno.	
--	--	--

PROGETTI REALIZZATI CON L'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO* <i>(Scuola Secondaria di Bonate Sotto e Scuola Secondaria di Madone)</i>	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CLASSI
1° collaboratore del Dirigente (8 ore)	
Potenziamento linguistico/alfabetizzazione (10 ore)	Alunni stranieri e NAI

* progetti afferenti all'organico del potenziamento, da modulare in base all'effettiva consistenza del personale OP assegnato all'IC

PROGETTI GRATUITI <i>(Scuola Secondaria di Madone)</i>			
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI	ente- associazione
ACCOGLIENZA FUTURE CLASSI PRIME	Lo scopo del progetto è familiarizzare i futuri alunni con l'ambiente e l'organizzazione della Scuola Secondaria. Al progetto collaborano tutti i docenti e gli alunni della Scuola Secondaria.	Classi quinte della Scuola Primaria	Il progetto è realizzato dai docenti di Scuola Primaria e Secondaria
ORIENTAMENTO	La scuola organizza un percorso nei tre anni volto alla conoscenza di sé. Il percorso prevede oltre al lavoro svolto in classe dai docenti, incontri con esperti e (in terza) incontri	Tutte le classi	Il progetto è realizzato dai docenti di Scuola Secondaria e

	<p>specifici con docenti delle scuole superiori per gli alunni e i genitori delle classi terze per facilitare la scelta della scuola secondaria di II grado.</p> <p>Partecipazione al PMI day organizzato da Confindustria per visitare una realtà industriale del territorio.</p> <p>Progetto "successo formativo"</p>	<p>Classi terze</p>	<p>con il contributo dell'amministrazione comunale</p> <p>Confindustria</p> <p>CTI Suisio e Scuola Secondaria di II grado (Maironi)</p>
<p>LABORATORIO ORTICULTURA</p>	<p>Si pone i seguenti obiettivi: acquisire fiducia nelle proprie capacità; favorire lo sviluppo globale della persona; stabilire relazioni significative con gli adulti e con i compagni nell'ambito di un gruppo; prendere coscienza dell'interazione individuo-ambiente. La scelta di questo laboratorio si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quale può essere un orto, richiede un impegno costante e aiuta lo sviluppo di capacità progettuali/esecutive oltre che l'apprendimento di concetti legati alle scienze naturali e all'educazione ambientale e alimentare.</p>	<p>Classi prime</p>	<p>Il progetto, effettuato dai docenti di scienze coadiuvati da esperti volontari selezionati dall'Amministrazione Comunale</p>
<p>GIORNALINO SCOLASTICO</p>	<p>Si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale; sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti; stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare; sviluppare le competenze informatiche; incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; riconoscere le</p>	<p>Classi terze</p>	<p>Il progetto è realizzato da un docente di Scuola Secondaria</p>

	caratteristiche specifiche della produzione scritta; promuovere un'attività di ricerca; attivare un processo di produzione e di comprensione critica.		
PROGETTO TEMPO LIBERO TORNEO DI LETTURA	L'obiettivo del progetto è promuovere il libro e la lettura come momento di piacere a scuola e nel tempo libero.	Classi prime, seconde, terze	Biblioteca comunale
EDUCAZIONE STRADALE	Gli obiettivi del progetto sono: - educare alla sicurezza individuale e collettiva; - educare al rispetto delle regole e dei segnali; - sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale; - sensibilizzare alle norme di comportamento previste dal codice della strada; - sensibilizzare ai pericoli e ai rischi della strada.	Classi prime e seconde	Esperto individuato dal comune
LIFESKILLS TRAINING PROGRAM	Programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze (alcool, tabacco, droghe) sviluppato negli USA dal prof. Gilbert J. Botvin. Lo scopo del progetto è sviluppare negli alunni le "abilità di vita" (essere assertivi, automigliorarsi, avere maggior consapevolezza delle proprie potenzialità e debolezze, prendere decisioni autonome e non condizionate da altri, esser capaci di dire "no") per evitare le dipendenze, in qualunque forma esse si presentino.	Classi prime	La gestione del programma è affidata agli insegnanti formati da operatori ASL
EDUCAZIONE AMBIENTALE E CIVICA	Gli insegnanti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e diverse associazioni e/o liberi professionisti (Libera, Alpini ecc.) organizzano per le classi degli incontri con la partecipazione di ex magistrati, collaboratori di giustizia, medici, avvocati che portano agli alunni la loro testimonianza di vita dedicata al rispetto della legalità e/o all'aiuto del prossimo. Adesione al progetto "Puliamo il	Tutte le classi	Il progetto è realizzato dai docenti della Scuola Secondaria in collaborazione con gli enti del territorio e l'amministrazione comunale

	mondo” promosso da Legambiente.		
GIOCHI MATEMATICI	La competizione ha l'obiettivo di sviluppare lo "spirito" matematico degli allievi fornendo loro una collezione di problemi matematici stimolanti e complessi, utilizzabili anche per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento della matematica.	Tutte le classi	Il progetto è realizzato dai docenti di matematica della Scuola Secondaria AGE
EQUIPE PSICOPEDAGOGICA	Nell'Istituto è attivo il servizio di consulenza sociopsicopedagogica rivolto a docenti e genitori. Si tratta di un servizio di consulenza territoriale che agisce come risorsa per la valutazione, l'assunzione e la gestione dei problemi che si possono incontrare nell'intervento con alunni in situazione di handicap, di disagio scolastico e di difficoltà di apprendimento.	Tutte le classi	Agenzia consortile
PROGETTO AIUTO COMPITI	In accordo con l'Amministrazione Comunale è un servizio che si svolge al di fuori dell'orario scolastico e gestito da volontari in stretta collaborazione con la scuola. E' finalizzato alla promozione di percorsi di supporto e sostegno scolastico per alunni che evidenziano difficoltà nello svolgimento autonomo dei compiti e nello studio.	Tutte le classi	Il progetto, effettuato da volontari selezionati dall'Amministrazione Comunale
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico insieme alla Scuola Secondaria di Bonate Sotto. L'obiettivo del Centro è di ampliare e integrare la proposta educativo-motoria, di contribuire allo sviluppo di una cultura sportiva del movimento e del benessere e di far acquisire un corretto atteggiamento competitivo, con finalità socio-relazionali. La costituzione del CSS permette, inoltre, la partecipazione alle attività proposte dal Coordinamento di Educazione Fisica.	Tutte le classi	Il progetto è realizzato dai docenti di ed. fisica della Scuola Secondaria in collaborazione con l'Assessorato allo Sport dell'Amministrazione locale, degli allenatori dei diversi

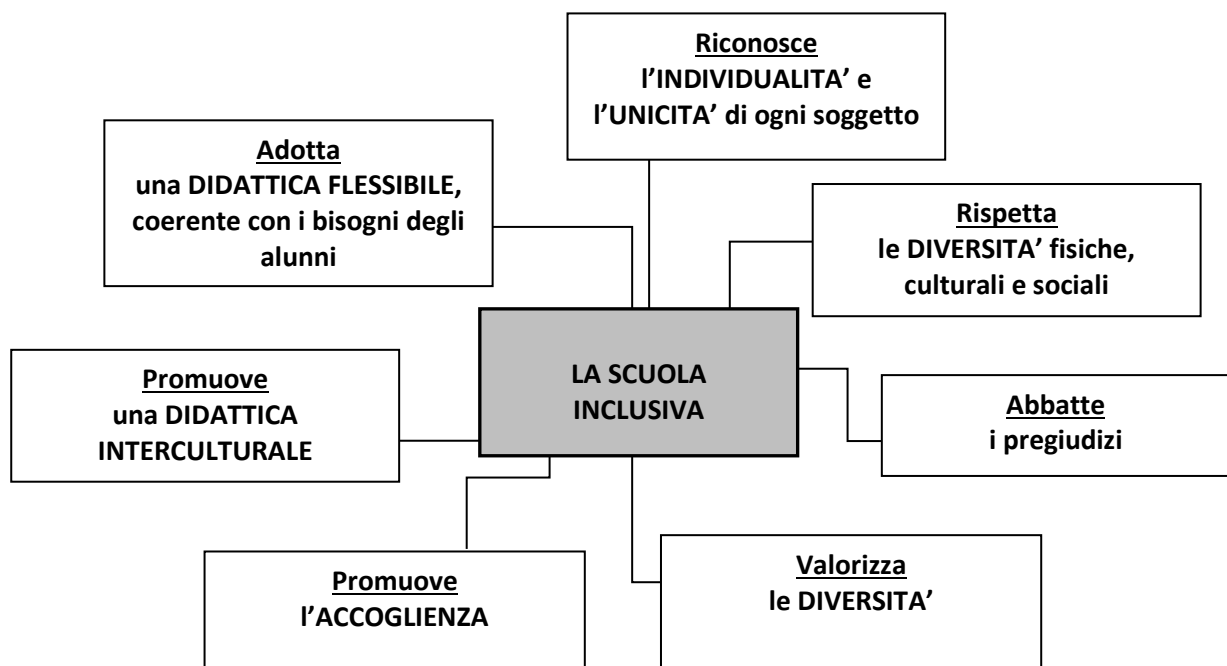
			gruppi Sportivi presenti sul territorio
--	--	--	---

PROGETTI A CARICO DELLE FAMIGLIE <i>(Scuola Secondaria di Madone)</i>		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI
ESAME KET	<p>Il Ket (Key English Test) è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua.</p> <p>Il test si svolge presso un centro d'esame autorizzato.</p>	Classi terze (gruppo selezionato)
STAGE ALL'ESTERO	<p>Corso di lingua inglese all'estero.</p> <p>Gli obiettivi dello stage sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare la L2 in ambito quotidiano; - approfondire la conoscenza di un'altra cultura; - prendere consapevolezza di essere cittadini UE. 	Classi terze

8. L'INCLUSIONE

8a - LA SCUOLA INCLUSIVA

E' inclusiva una scuola che offre a tutti gli alunni un'educazione di qualità, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche biologiche, sociali e culturali, evitando ogni forma di discriminazione.



Il nostro Istituto si pone come obiettivi "l'inclusione" e "il successo formativo" per tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), ovvero per:

- alunni con disabilità (mentale, fisica, sensoriale),
- alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DES):
 - Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia),
 - Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD),
 - disturbi dell'area del linguaggio,
 - disturbi delle aree non verbali ecc.
- alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale,
- alunni stranieri neo-arrivati in Italia (NAI) o presenti in Italia da tempo.

Per quanto attiene allo specifico didattico, nel nostro Istituto si ricorre a:

- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati / percorsi differenziati per obiettivi comuni),
- strumenti compensativi,
- misure dispensative.

8b - ALUNNI CON DISABILITA'

La Commissione Disabilità del nostro Istituto Comprensivo, coordinata dalla FS Ins.te Foglieni, ha definito un protocollo, ovvero un complesso di procedure e strumenti, da attivare per aiutare gli alunni con disabilità nel loro percorso formativo.

Ecco di seguito una tabella che mostra sinteticamente le azioni da intraprendere.

Azioni

Nuovi casi		
	Chi	Cosa fa
1	Docenti curricolari Docenti curricolari Genitori dell'alunno	<ul style="list-style-type: none">➤ Rilevano le difficoltà dell'alunno e informano la Funzione Strumentale Disabilità e il Dirigente➤ I docenti informano i genitori dell'alunno e sottolineano la necessità di una segnalazione alla NPI (Neuropsichiatria infantile)
2	Genitori dell'alunno NPI Collegio di accertamento ASL (Azienda Sanitaria Locale)	<ul style="list-style-type: none">➤ Chiedono appuntamento al servizio di NPI➤ Definisce la patologia specifica di cui l'alunno disabile è portatore➤ Certifica la situazione di disabilità (Diagnosi Clinica)➤ Definisce la Diagnosi Funzionale (DF)➤ Accerta la disabilità dell'alunno per l'assegnazione del sostegno
3	Genitori dell'alunno	<ul style="list-style-type: none">➤ Presentano la documentazione rilasciata dalla NPI e dall'ASL alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo

4	Segreteria dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apre un fascicolo personale relativo all'alunno disabile ➤ Contatta la Funzione Strumentale Disabilità
5	Funzione Strumentale Disabilità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attiva le procedure per la richiesta di insegnante di sostegno per l'anno scolastico successivo
6	I docenti curricolari e di sostegno in collaborazione con i genitori dell'alunno e degli operatori socio-sanitari ASL	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predispongono il "Profilo Dinamico Funzionale" (PDF) ➤ Formulano il "Piano educativo individualizzato" (PEI), basandosi sul PDF

Casi già esistenti	
Chi	Cosa fa
I docenti curricolari e di sostegno in collaborazione con i genitori dell'alunno e degli operatori socio-sanitari ASL	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornano, modificano il PEI secondo necessità

Di seguito, una spiegazione dei documenti cui si è fatto riferimento.

Documento	Cos'è
Diagnosi clinica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplicita la patologia di cui è portatore l'alunno disabile
Diagnosi funzionale (DF)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive i livelli di funzionalità presenti e la previsione di possibile evoluzione dell'alunno certificato
Fascicolo Personale dell'alunno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contiene ogni elemento significativo di conoscenza dell'alunno e la documentazione relativa alla sua esperienza scolastica
Profilo Dinamico funzionale (PDF)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definisce le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità

	<p>possedute, da sollecitare e progressivamente rafforzare</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Evidenzia le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo-didattico e socio-affettivo
Piano educativo individualizzato (PEI)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive gli interventi educativo-didattici predisposti per ogni alunno con disabilità.

8c - ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DES)

La Commissione Disagio del nostro Istituto Comprensivo, coordinata dalla FS Prof.ssa Falchetti, ha definito un protocollo (procedure e strumenti) da attivare per aiutare gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici nel loro percorso formativo.

Si precisa che nel gruppo dei Disturbi Evolutivi Specifici (DES) rientrano, tra gli altri:

- i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia),
- il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD).

Ecco di seguito una tabella che mostra sinteticamente le azioni da intraprendere.

Azioni

Nuovi casi		
	Chi	Cosa fa
1	<p>Docenti curricolari</p> <p>Docenti curricolari Genitori dell'alunno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevano le difficoltà dell'alunno e informano la Funzione Strumentale Disagio e il Dirigente ➤ I docenti informano i genitori dell'alunno e sottolineano la necessità di una segnalazione alla NPI (Neuropsichiatria infantile)
2	<p>Genitori dell'alunno</p> <p>ASL (o medico privato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Chiedono appuntamento all'ASL (o a un medico privato convenzionato) ➤ Definisce e certifica il Disturbo

	convenzionato)	<p>Evolutivo Specifico (DES) di cui l'alunno è portatore (Diagnosi Clinica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Definisce la Diagnosi Funzionale (DF)
3	Genitori dell'alunno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presentano la diagnosi clinica alla Segreteria dell'Istituto
4	Segreteria dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apre un fascicolo personale relativo all'alunno DSA
5	<p>I docenti curricolari</p> <p>I genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predispongono il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP) e lo presentano alla famiglia ➤ Condividono e approvano il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP)

Casi già esistenti	
Chi	Cosa fa
<p>I docenti curricolari</p> <p>I genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornano, modificano il PDP secondo necessità ➤ Condividono e approvano il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP)

Di seguito, una spiegazione dei documenti cui si è fatto riferimento.

Documento	Cos'è
Diagnosi clinica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplicita il disturbo di cui è portatore l'alunno DSA
Diagnosi funzionale (DF)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive i livelli di funzionalità presenti e la previsione di possibile evoluzione dell'alunno certificato
Fascicolo Personale dell'alunno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contiene ogni elemento significativo di conoscenza dell'alunno e la documentazione relativa alla sua esperienza scolastica
Piano Didattico Personalizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individua e definisce gli strumenti

(PDP)	compensativi e dispensativi utili all'alunno per realizzare pienamente il suo percorso formativo
-------	--

8d - ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

La Commissione Disagio del nostro Istituto Comprensivo, coordinata dalla FS Prof.ssa Falchetti, ha definito un protocollo (procedure e strumenti) da attivare per aiutare gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale nel loro percorso formativo.

Ecco di seguito una tabella che mostra sinteticamente le azioni da intraprendere.

Azioni

	Chi	Cosa fa
1	I docenti curricolari	➤ Rilevano le difficoltà dell'alunno e informano la famiglia
4	Segreteria dell'Istituto	➤ Apre un fascicolo personale relativo all'alunno
5	I docenti curricolari	➤ Predispongono il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP) e lo presentano alla famiglia
6	I genitori	➤ Approvano il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP)

Di seguito, una spiegazione dei documenti cui si è fatto riferimento.

Documento	Cos'è
Fascicolo Personale dell'alunno	➤ Contiene ogni elemento significativo di conoscenza dell'alunno e la documentazione relativa alla sua esperienza scolastica
Piano Didattico Personalizzato (PDP)	➤ Individua e definisce gli strumenti compensativi e dispensativi utili all'alunno per realizzare pienamente il suo percorso formativo

8e - ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI IN ITALIA (NAI) O PRESENTI IN ITALIA DA TEMPO

La Commissione Intercultura del nostro Istituto Comprensivo, coordinata dalla FS Prof.ssa Schito, ha definito un protocollo, ovvero un complesso di procedure e strumenti, da attivare per:

- aiutare gli alunni stranieri neoarrivati in Italia nel loro percorso formativo;
- accogliere un alunno presente in Italia da due o tre anni e proveniente da un altro Istituto;
- garantire il successo formativo di un alunno già iscritto presso la nostra scuola.

Ecco di seguito una tabella che mostra sinteticamente le azioni da intraprendere.

Azioni

1. PRASSI BUROCRATICO-AMMINISTRATIVA	
Chi	Cosa fa
Segreteria dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none">➤ Raccoglie documenti e informazioni sul nuovo arrivato (stato di famiglia, certificati medici, documentazione relativa al percorso scolastico seguito nel Paese di origine ecc.)➤ Iscrive l'alunno senza assegnarlo a una specifica classe➤ Fissa un incontro con la Funzione Strumentale e, se necessario, con un membro della Commissione Intercultura, per avviare le successive fasi dell'accoglienza
2. PRASSI COMUNICATIVA E RELAZIONALE	
Chi	Cosa fa
Funzione Strumentale Un docente della Commissione Intercultura (se necessario) Dirigente	<ul style="list-style-type: none">➤ Incontro con la famiglia dell'alunno finalizzato alla conoscenza reciproca, alla presentazione alla famiglia degli aspetti più rilevanti relativi al sistema

<p>Genitori Eventuale presenza del mediatore culturale</p> <p>Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Commissione Intercultura Insegnante del modulo / insegnante di classe</p> <p>Personale amministrativo responsabile delle iscrizioni</p>	<p>scolastico italiano e alla raccolta di eventuali richieste o esigenze o segnalazioni di problemi/difficoltà dell'alunno e di informazioni utili all'individuazione della classe e funzionali all'accoglienza e all'integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Somministrazione di prove per valutare le competenze linguistiche in L2, le competenze disciplinari e trasversali e la conoscenza di una lingua straniera possedute dall'alunno ➤ Individuazione e assegnazione della classe /sezione di Scuola Primaria o Secondaria di I grado da parte del Dirigente sulla base della proposta di assegnazione formulata dalla FS e dalla Commissione Intercultura ➤ Comunica alla famiglia la classe e la sezione
---	--

3. PRASSI EDUCATIVO-DIDATTICA

Chi	Cosa fa
<p>Insegnanti della classe Compagni di classe Alunni provenienti dallo stesso Paese d'origine Mediatore (se necessario)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favoriscono la prima accoglienza e facilitano la comunicazione ➤ Attuano strategie per coinvolgere l'alunno/a nelle attività della classe
<p>Insegnanti della classe Funzione Strumentale (se necessario) Insegnante alfabetizzatore (se presente nell'Istituto) Genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Somministrano prove volte a rilevare le abilità e le competenze disciplinari dell'alunno ➤ Progettazione e attuazione di percorsi mirati all'alfabetizzazione e/o al potenziamento delle abilità comunicative dell'alunno ➤ Eventuale stesura del PDP
<p>Insegnanti della classe Dirigente Scolastico Commissione Intercultura Compagni di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favoriscono l'acquisizione delle abilità linguistiche utili alla comunicazione interpersonale a scuola e nell'extrascuola

Genitori Esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favoriscono l'apprendimento scolastico ➤ Promuovono la conoscenza, il confronto, la costruzione e l'accettazione delle diverse identità ➤ Utilizzano al meglio le risorse disponibili per favorire l'educazione interculturale ➤ Monitorano l'andamento dei progetti finalizzati all'apprendimento della lingua italiana
4. PRASSI SOCIALE: RAPPORTI CON IL TERRITORIO	
Chi	Cosa fa
Scuole Primarie Scuole Secondarie di I grado Scuole Secondarie di II grado CFP Funzione Strumentale Enti, Asl, Parrocchia, Associazioni, Agenzie per l'integrazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovono la piena integrazione degli alunni/e attraverso lo scambio di informazioni per il passaggio ai diversi ordini di scuola e mediante collaborazioni, convenzioni, intese tra le diverse scuole e le agenzie del territorio ➤ Favoriscono l'integrazione sociale degli alunni e delle famiglie

Per quanto riguarda l'accoglienza di un alunno straniero presente in Italia da due o tre anni e proveniente da un altro Istituto, o di un alunno già iscritto alla nostra Scuola, è necessario verificare il livello di competenza linguistica raggiunto e raccogliere informazioni sull'impegno, sulla preparazione posseduta dallo studente e sul tipo di alfabetizzazione proposta nella scuola di provenienza per assicurare all'alunno momenti di insegnamento individualizzato, la frequenza intensiva del laboratorio di italiano L2 e un sostegno extrascolastico.

Sia nel caso di un alunno proveniente da un altro Istituto, sia nel caso di un alunno già iscritto alla nostra Scuola, è opportuno lavorare sulla lingua dello studio in classe e in laboratorio e in tutte le discipline, adattando i programmi di insegnamento al livello di competenza posseduta dai singoli alunni stranieri mediante l'individuazione dei nuclei tematici fondamentali, allo scopo di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e restando agganciati quando possibile alle discipline.

Di seguito, una spiegazione dei documenti cui si è fatto riferimento.

Documento	Cos'è
Fascicolo Personale dell'alunno	➤ Contiene ogni elemento significativo di conoscenza dell'alunno e la documentazione relativa alla sua esperienza scolastica
Piano Didattico Personalizzato (PDP)	➤ Individua e definisce gli strumenti compensativi e dispensativi utili all'alunno per realizzare pienamente il suo percorso formativo

8f - GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Membri	Compiti principali
<p><u>Dirigente Scolastico</u> Dott.ssa Bonacina <u>Primo Collaboratore</u> Prof.ssa Brambilla <u>Funzioni Strumentali</u> Ins.te Foglieni Prof.ssa Crotti Prof.ssa Falchetti Prof.ssa Schito Prof.ssa Zaccà <u>Docenti di sostegno</u> Ins.te Capillo Ins.te Ceresoli Prof.ssa Bruno Prof.ssa Fenice <u>Genitori</u> <u>Referenti delle Cooperative di servizi</u> <u>Assistenti sociali dei comuni di Bonate Sotto e Madone</u></p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Rilevare i BES presenti nella scuola➤ Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi attivati e le azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione➤ Approfondire/confrontare i casi➤ Fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi➤ Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola➤ Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES

8g - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (CTI)

I Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI) sono degli organismi scolastici il cui scopo è promuovere e sostenere una pedagogia inclusiva nell'ottica del successo formativo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Sul territorio della provincia di Bergamo sono attivi 7 CTI. L'Istituto Comprensivo di Bonate Sotto fa riferimento al CTI di Suisio.

Ad esso possono rivolgersi i docenti di ogni ordine e grado, gli assistenti educatori, le famiglie e gli operatori socio-sanitari del territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino, Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè.

<p>Indirizzo e contatti Scuola Primaria di Suisio Via De Amicis 1 24040 Suisio (BG) Tel. 035 4948625 E-mail ctisuisio@gmail.com</p> <p>Orari dello sportello:</p> <table border="1"><thead><tr><th>Lunedì</th><th>Mercoledì</th><th>Giovedì</th></tr></thead><tbody><tr><td>8,10-10,10</td><td>9,30-11,30</td><td>9,00-11,00</td></tr></tbody></table>	Lunedì	Mercoledì	Giovedì	8,10-10,10	9,30-11,30	9,00-11,00	<p>Funzioni principali</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Propone attività di informazione, studio, formazione e ricerca➤ Raccoglie e diffonde esperienze di buone pratiche➤ Coordina lo scambio di sussidi, attrezzature e ausili tra scuole diverse➤ Costruisce ed aggiorna la mappa delle risorse presenti sul territorio➤ Coordina e raccorda le figure operanti nelle scuole: Funzioni Strumentali, responsabili GLI➤ Mantiene un collegamento in rete con tutte le agenzie territoriali (Piani di Zona, NPI, associazioni)➤ Fornisce consulenza pedagogica al personale educativo e alle famiglie, in merito alle problematiche relative all'inclusione ed alla costruzione del progetto di vita,
Lunedì	Mercoledì	Giovedì					
8,10-10,10	9,30-11,30	9,00-11,00					

**8h - SPORTELLO SCUOLA
PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI
E PER L'EDUCAZIONE CULTURALE**

Lo Sportello Scuola per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione culturale, è un servizio di scuole in rete per:

- attività di coordinamento e progettazione,
- attività di formazione dei docenti,
- laboratori di ricerca-azione,

sui temi dell'accoglienza e dell'integrazione dei minori stranieri, e dell'educazione e della pedagogia interculturale.

Sul territorio della provincia di Bergamo sono attivi 10 Sportelli per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione culturale. L'Istituto Comprensivo di Bonate Sotto fa riferimento allo Sportello di Ponte S. Pietro.

Lo Sportello si rivolge a:

- docenti,
- operatori sociali,
- educatori che operano a livello professionale o volontario nei Centri di aggregazione giovanile, nei gruppi di aiuto-compiti, negli oratori ecc.

<p>Indirizzo e contatti c/o Istituto Comprensivo di Ponte S. Pietro Via Piave 13 24036 Ponte San Pietro (BG) Tel. 035 611196-8</p> <p>Ricevimento su appuntamento telefonico</p>	<p>Funzioni principali</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Offrire la possibilità di consultare testi e dispense relative alle tematiche di accoglienza, insegnamento italiano L2, educazione interculturale➤ Offrire consulenza e informazione agli insegnanti per la progettazione e la realizzazione di percorsi interculturali➤ Diffondere "buone pratiche" nelle scuole➤ Promuovere laboratori di italiano L2 nelle scuole➤ Promuovere progetti di rete scuola-territorio
---	---

9. IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

9a - IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il 27 ottobre 2015 il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) ha reso pubblico il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD), con il quale si propone di innovare il sistema scolastico italiano attraverso la digitalizzazione. Le risorse previste (pari a oltre un miliardo di euro, fino al 2020) saranno investite per:

- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali;
- potenziare le infrastrutture di rete;
- formare i docenti e tutto il personale della scuola;
- realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

9b - L'ANIMATORE DIGITALE

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ogni Istituto italiano ha individuato al suo interno un Animatore digitale. Nel nostro Istituto tale funzione è svolta dall'Ins.te Carla Citterio.

In generale, per il prossimo triennio, l'Animatore digitale si occuperà di:

- guidare la comunità scolastica al processo di digitalizzazione della scuola;
- diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.

In particolare, l'Animatore digitale si occuperà di:

- formazione interna: stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione;
- coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie;
- creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola, in particolare l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto.

9c - LA DOTAZIONE HARDWARE DELL'ISTITUTO

Tutti i Plessi del Nostro Istituto stanno migliorando le loro dotazioni hardware grazie ai fondi per il Piano di Diritto allo Studio dei Comuni di appartenenza, ai fondi statali e al contributo di enti privati.

L'attuale dotazione hardware nel nostro Istituto è illustrata dalla tabella sottostante.

		AULA INFORMATICA	N. POSTAZIONI	LIM*
SCUOLA PRIMARIA	Bonate Sotto	??	??	1
	Madone	Si	13	10
SCUOLA SECONDARIA	Bonate Sotto	Si	??	3
	Madone	Si	14	4

*LIM: Lavagna Interattiva Multimediale

Uno strumento didattico innovativo è certamente la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM); essa permette di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica in modo trasversale alle diverse discipline. Grazie alla LIM, infatti, è possibile arricchire le lezioni tradizionali con immagini, filmati, presentazioni multimediali ed esercizi interattivi. Attraverso la stimolazione di tutti i canali predisposti all'apprendimento attivo (visivo, uditivo, tattile) la LIM favorisce l'apprendimento degli alunni.

9d - LE ATTIVITA' DIDATTICHE

Come mostrato dalla tabella sottostante, nel nostro Istituto, gli alunni svolgono numerose attività informatiche.

SCUOLA PRIMARIA DI BONATE SOTTO	??
SCUOLA PRIMARIA DI MADONE	Nozioni base sull'utilizzo dell'hardware e dei software di disegno, scrittura, presentazione, calcolo e accesso ad Internet (per ricerche guidate).

	<p>Progettazione e realizzazione di un semplice prodotto multimediale dvd o di elaborati cartacei (con la guida dell'insegnante, per il termine dell'anno scolastico).</p> <p><i>(Naturalmente, le attività ludico-informatiche sono proposte in funzione della classe e delle conoscenze pregresse degli alunni).</i></p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI BONATE SOTTO</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI MADONE</p>	<p>Conoscenza e uso di alcuni software della Suite Microsoft Office:</p> <ul style="list-style-type: none">- primo anno: uso di Word (software applicativo per l'elaborazione di testi, di ipertesti e di schemi);- secondo anno: uso di Excel (software applicativo per la creazione e la gestione di fogli di calcolo elettronici e di grafici);- terzo anno: uso di PowerPoint (software applicativo per la creazione di presentazioni multimediali). <p>Uso di software didattici per l'apprendimento della geometria.</p> <p>Ricorso a siti web specifici per l'esercitazione alle prove INVALSI.</p>

10. LA VALUTAZIONE

10a - SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica. Essa è necessaria per:

- raccogliere informazioni sui processi di apprendimento degli alunni,
- verificare l'efficacia degli interventi didattici,
- accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati,
- stimolare gli alunni al miglioramento continuo,
- far emergere attitudini e potenzialità degli alunni,
- favorire negli alunni la consapevolezza del proprio percorso,
- orientare i comportamenti e le scelte future (scolastiche e professionali) degli alunni.

Gli obiettivi oggetto della valutazione sono:

- conoscenze (SAPERE),
- competenze (SAPER FARE),
- comportamenti (SAPER ESSERE).

La valutazione è effettuata sulla base di:

- osservazioni sistematiche (attenzione, partecipazione, impegno),
- verifiche formali (prove orali, scritte, pratiche e operative).

La valutazione si articola in 3 momenti:

- all'inizio dell'anno scolastico (VALUTAZIONE INIZIALE), per individuare livelli e abilità di partenza degli alunni sulla base dei quali impostare le strategie didattiche,
- in itinere (VALUTAZIONE FORMATIVA), per valutare il processo di insegnamento-apprendimento e permettere al docente di attivare eventuali attività di recupero/allineamento,
- a fine unità di apprendimento o al termine dell'anno scolastico (VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE), per verificare il raggiungimento di risultati complessivi.

La valutazione non è la semplice media numerica delle prove di verifica, ma tiene conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza dell'alunno e progressi compiuti,

- interesse e partecipazione alle attività proposte,
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà,
- evoluzione del processo di apprendimento,
- risultati globalmente raggiunti.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, le valutazioni delle singole discipline sono espresse con votazione numerica decimale, mentre per la valutazione della Religione cattolica e la materia Alternativa si esprime un giudizio.

10b - PROVE INVALSI

L'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) elabora test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti degli studenti in ITALIANO e MATEMATICA.

Per quanto concerne il Primo ciclo d'istruzione, le prove INVALSI vengono somministrate agli alunni delle:

- classi seconde e quinte della Scuola Primaria,
- classi terze della Scuola Secondaria (in questo caso, la prova contribuisce alla valutazione finale dell'Esame che conclude il Primo ciclo d'istruzione).

La prova di Italiano è strutturata in due parti (Prova di comprensione della lettura, Prova di riflessione sulla lingua) e per entrambe sono previsti quesiti a risposta multipla e quesiti a risposta aperta breve.

La prova di Matematica prevede quesiti a risposta multipla e quesiti a risposta aperta su numeri, geometria, relazioni e funzioni, dati, misure e previsioni.

Nelle intenzioni del Ministero dell'Istruzione, questi test servono a valutare il livello di preparazione degli alunni in Italiano e Matematica.

Per quanto riguarda il nostro Istituto, gli esiti delle prove INVALSI dell'anno scolastico 2013-2014 sono in linea con quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Poiché il nostro Istituto Comprensivo finora non ha analizzato l'andamento nel tempo (miglioramento, stazionamento o peggioramento) degli esiti delle prove, si è stabilito di istituire una Commissione a cui affidare tale incarico.

10c - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento degli alunni a scuola è oggetto di valutazione. Tale voto ha una valenza educativa e formativa; esso, infatti, deve:

- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli alunni all'interno della comunità scolastica;
- stimolare comportamenti corretti;
- promuovere il senso di responsabilità degli alunni;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento è espressa dai docenti con un giudizio sintetico, mentre nella Scuola Secondaria essa è espressa dai docenti con un voto numerico.

Si ricorda che se tale valutazione, riportata dall'alunno in sede di scrutinio finale, risulta inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, l'alunno è automaticamente non ammesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Nella pagina successiva è riportata la griglia in uso (con indicatori e descrittori) nell'Istituto di Bonate Sotto per la valutazione del comportamento. Si precisa che il voto di comportamento è determinato dalla media dei voti relativi ai singoli descrittori.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori di livello	Punteggio	Livello di competenza
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo, confronto e collaborazione	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, gestisce in modo positivo il confronto rispettando diversi punti di vista e ruoli altrui	10	Avanzato
		Interagisce quasi sempre in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, gestisce in modo generalmente positivo il confronto rispettando diversi punti di vista e ruoli altrui	9	
		Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità rispettando nella maggior parte dei casi i diversi punti di vista e ruoli altrui	8	Intermedio
		Fatica a gestire la conflittualità e non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	7	Base
		È poco disponibile al confronto assumendo talvolta atteggiamenti passivi e/o conflittuali	6	Iniziale
		Non è in grado di gestire le relazioni e necessita del continuo intervento dell'adulto	5	Non risponde al criterio
	Adempimento degli obblighi scolastici (cura e gestione del proprio materiale scolastico, puntualità e rispetto delle scadenze e delle consegne)	Assolve in modo autonomo e responsabile gli obblighi scolastici	10	Avanzato
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	9	
		Assolve gli obblighi scolastici talvolta in modo discontinuo	8	Intermedio
		È superficiale, incostante e selettivo nell'assolvimento degli obblighi scolastici	7	Base
		Assolve gli obblighi scolastici in modo inadeguato	6	Iniziale
		Non assolve gli obblighi scolastici	5	Non risponde al criterio
	Rispetto delle regole	È autonomo, consapevole e responsabile nel rispetto delle regole in situazioni formali e informali	10	Avanzato
		È responsabile e rispetta consapevolmente le regole in situazioni formali e informali	9	
		È generalmente rispettoso delle regole	8	Intermedio
		Non sempre rispetta le regole e necessita di richiami	7	Base
		Assume comportamenti contrari alle regole / manifesta scarso autocontrollo	6	Iniziale
		Ha subito ripetute e gravi sanzioni perché ha sistematicamente rifiutato le regole mancando di rispetto alle persone	5	Non risponde al criterio

11. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

11a - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Al momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado, agli alunni e ai loro genitori è richiesta la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC).

Si tratta di un documento nel quale sono definiti i diritti e i doveri che regolano il rapporto tra la scuola, gli alunni e le famiglie. Scuola e famiglia si impegnano a collaborare e a supportarsi per garantire agli alunni il migliore percorso formativo possibile.

L'obiettivo del Patto Educativo di Corresponsabilità è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa" (nota ministeriale del 31/7/2008).

L'accettazione del Patto Educativo di Corresponsabilità è, come previsto dalla legge, condizione vincolante per l'iscrizione e/o la frequenza alla Scuola Secondaria di I grado.

(Alla pagina 103 del Poft è possibile leggere il testo completo del Patto Educativo di Corresponsabilità)

11b - LIBRETTO SCOLASTICO PERSONALE

All'inizio dell'anno scolastico, i genitori degli alunni possono ritirare negli Uffici di Segreteria (Via Faidetti2, Bonate Sotto) il libretto scolastico personale del proprio figlio. E' indispensabile che all'atto del ritiro i genitori depositino la propria firma.

Si ricorda che il libretto è strettamente personale e deve essere tenuto con cura dall'alunno. Inoltre, l'alunno è tenuto a portarlo con sé ogni giorno di scuola.

Il libretto serve a:

- identificare l'alunno;
- certificare le assenze dell'alunno;
- autorizzare permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata;
- assicurare comunicazioni scuola/famiglia.

Tutti i genitori sono invitati a controllare con regolarità il libretto scolastico del proprio figlio per essere sempre informati.

Nel caso di perdita del libretto, la famiglia dell'alunno deve dare tempestiva comunicazione alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo.

11c - COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

Per coinvolgere i genitori degli alunni nel processo di formazione dei loro figli, l'Istituto Comprensivo predispone varie occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico:

- Consigli di Classe aperti alla componente dei genitori,
- colloqui individuali (previo appuntamento),
- colloqui generali,
- consegna delle pagelle a fine quadrimestre.

La partecipazione dei genitori è vivamente raccomandata: i migliori risultati si ottengono, infatti, quando scuola e famiglia collaborano secondo una strategia educativa condivisa.

11d - REGISTRO ELETTRONICO

Per migliorare la comunicazione scuola-famiglia e favorire il coinvolgimento dei genitori, le Scuole Secondarie del nostro Istituto Comprensivo si avvalgono del registro elettronico della piattaforma Argo ScuolaNext.

Grazie ad esso, i genitori possono visionare online in qualunque momento (24h/24h) le seguenti informazioni relative al proprio figlio:

- assenze, ritardi e giustificazioni,
- attività svolte,
- compiti assegnati*,
- valutazioni,
- note di comportamento,
- comunicazioni varie.

*Va precisato che il registro elettronico non sostituisce la trascrizione dei compiti sul diario, alla quale gli alunni sono tenuti, ma può essere un valido

aiuto per i genitori che vogliono tenersi aggiornati sulle attività previste per il lavoro pomeridiano.

Per visualizzare i contenuti di Argo ScuolaNext, ogni famiglia deve:

- ritirare le credenziali (username e password) presso gli uffici della Segreteria (Via Faidetti 2, Bonate Sotto);
- collegarsi al sito web del nostro Istituto (<http://icbonatesotto.gov.it/>) e cliccare sul link Registri on-line/Accesso scuola Next /Accesso Famiglie;
- digitare nell'area riservata le proprie credenziali.

Si ricorda che:

- è possibile accedere al registro elettronico da qualsiasi computer online;
- è preferibile utilizzare il browser Mozilla Firefox, poiché l'uso di altri browser web (Explorer, Chrome, Safari, Opera ecc.) potrebbe dare luogo a problemi di carattere grafico;
- in caso di smarrimento delle credenziali di accesso, è necessario darne immediata comunicazione in Segreteria.

Inoltre, va sottolineato che il sistema Argo ScuolaNext agisce nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla privacy. Le informazioni relative al singolo alunno possono essere consultate solo ed esclusivamente dalla sua famiglia; nessun genitore potrà mai guardare le informazioni di un alunno che non sia il proprio figlio.

Infine, si raccomanda ai genitori di consultare il registro elettronico con assiduità per essere informati direttamente di tutto ciò che riguarda i loro figli.

11e - SITO ISTITUZIONALE

Il sito web del nostro Istituto Comprensivo, visitabile all'indirizzo <http://icbonatesotto.gov.it/>, riporta molte notizie utili, tra cui:

- i dati di contatto dei plessi,
- i servizi,
- le attività,
- le numerose iniziative che caratterizzano l'offerta formativa.

12.ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

Secondo le norme che regolano l'Istituzione scolastica, nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti e funzionanti i seguenti organismi elettivi e istituzionali per la gestione dell'attività didattica e amministrativa:

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Composizione	Funzioni principali
<p>Per il triennio 2015-2018, il Consiglio d'Istituto è formato da:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ <u>componente "docenti"</u>: Carmen Plebani, Milena Paris, Donatella Zanetti, Patrizia Locatelli, Katia Fragonara, Lorenza De Benedictis, Graziella Brembilla, Sara Crotti;➤ <u>componente "personale non docente"</u>: Giovanna Catya Mazzoleni, Elena Marchetti;➤ <u>componente "genitori"</u>: Patrizia Nervi, Felice Botti, Fabio Rossi, Alberto Marco Pisoni, Gianluca Vimercati, Gian Luca Scalvini, Damiano Puddu, Francesco Gullà.	<ul style="list-style-type: none">➤ Determina le forme di autofinanziamento della scuola,➤ delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo,➤ stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico,➤ delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.

COLLEGIO DEI DOCENTI

(Scuola Primaria e Scuola Secondaria)

Composizione	Funzioni principali
Dirigente Scolastico	➤ E' responsabile dell'impostazione e

tutti i docenti in servizio nell'Istituto	della programmazione dell'azione educativa e didattica dell'Istituto, ➤ delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto.
---	--

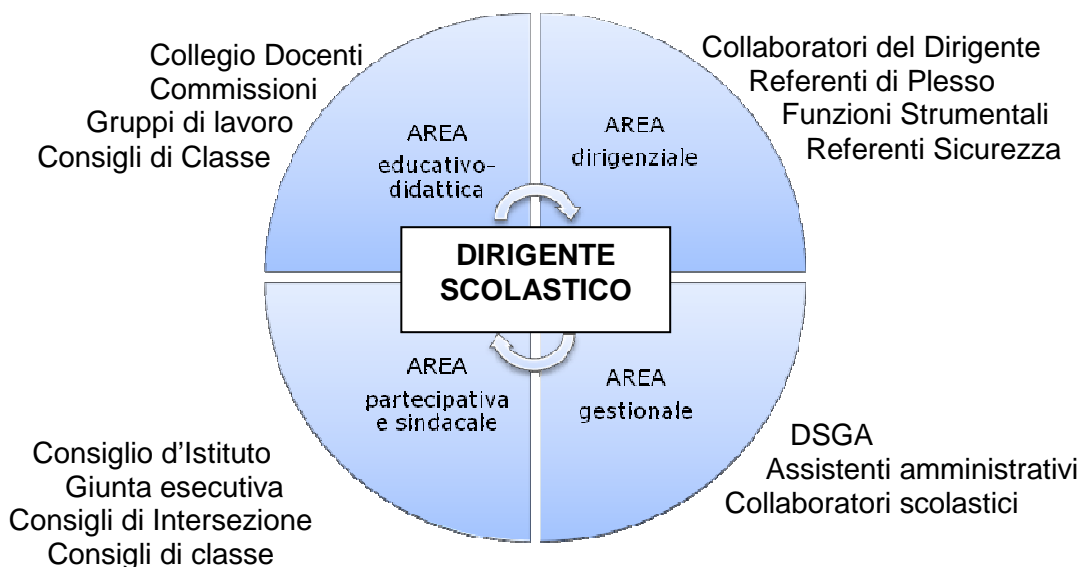
CONSIGLIO DI INTERCLASSE
(solo Scuola Primaria)

Composizione - Dirigente Scolastico (o docente delegato) - Tutti i docenti in servizio nell'Istituto - Un rappresentante dei genitori per classe	Funzioni principali ➤ Formula al Collegio dei Docenti proposte relative all'azione educativa e didattica.
--	---

CONSIGLI DI CLASSE
(solo Scuola Secondaria)

Composizione - Dirigente Scolastico (o docente delegato) - tutti i docenti della classe - 4 rappresentanti dei genitori	Funzioni principali ➤ Formula al Collegio dei Docenti proposte relative all'azione educativa e didattica.
---	---

13. LE RISORSE



13a – LE RISORSE PROFESSIONALI (a.s. 2015-2016)

QUADRO GENERALE

Per l'a.s. 2015-16, il nostro Istituto dispone delle seguenti risorse professionali:

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Marta Bonacina		
PERSONALE DOCENTE (salvo variazioni nel numero di classi e variazioni legate all'iscrizione di alunni disabili)	Scuola Primaria	Posto comune	38 + 1 pt 1 L2 IRC 1+1pt
		Posto di sostegno	19 + 1 pt
	Scuola Secondaria	Posto comune	24 + 12 pt
		Posto di sostegno	6 + 1 pt
ORGANICO DEL POTENZIAMENTO	Scuola Primaria	Posto comune (vedi progetti attivati)	4
		Posto di sostegno (solo assegnato)	1
	Scuola Secondaria	Posto comune 8h 1° collaboratore 10h alfabetizzazione (vedi progetti attivati)	1
		Posto di sostegno	0
PERSONALE A.T.A.	Direttore Generale dei Servizi Amministrativi		1
	Assistenti amministrativi		4
	Collaboratori scolastici		15

ORGANICO DEL POTENZIAMENTO (OP)

Per organico del potenziamento si intendono docenti aggiuntivi, impiegati per il potenziamento dell'offerta formativa. Va precisato che l'effettiva attivazione dei progetti afferenti all'OP dipenderà dalla consistenza del personale che verrà assegnato all'Istituto Comprensivo.

Come già evidenziato dalla tabella precedente, per l'anno scolastico 2015-2016, l'organico del potenziamento è così costituito:

ORGANICO DEL POTENZIAMENTO*	Scuola Primaria	Posto comune (vedi progetti attivati)	4
		Posto di sostegno (solo assegnato)	1
	Scuola Secondaria	Posto comune 8h 1° collaboratore 10h alfabetizzazione (vedi progetti attivati)	1
		Posto di sostegno	0

* Si precisa che per organico del Potenziamento s'intendono docenti aggiuntivi, impiegati per potenziare ed arricchire l'Offerta Formativa. L'effettiva attivazione dei Progetti sarà da verificare in base alla reale consistenza dei docenti OP, assegnati all'Istituto.

Il Collegio dei Docenti del 29/09/2015 con Delibera n. 23, si è espresso in merito all'ordine di priorità nell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Sulla base dei punti di forza e di criticità, oltre che delle priorità, individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Collegio dei Docenti ha definito, coerentemente con i bisogni dell'Istituto, un ordine di preferenza all'interno dei campi proposti dal MIUR.

Sono state così individuate le seguenti priorità da perseguire nell'azione di potenziamento, in base alle quali viene richiesto lo specifico organico del potenziamento:

1. Potenziamento Umanistico- socio-economico, Integrazione e Legalità;
2. Potenziamento Scientifico-Matematico;
3. Potenziamento Linguistico;
4. Potenziamento Motorio;
5. Potenziamento Artistico e Musicale;
6. Potenziamento Laboratoriale.

Per avere un quadro completo dei progetti attivati con l'organico del potenziamento, si vedano:

- per la Scuola Primaria di Bonate Sotto: *pag. 32 di questo stesso documento.*
- per la Scuola Primaria di Madone: *pag. 36 di questo stesso documento.*
- Per la Scuole Secondarie di Bonate Sotto e Madone: *pag. 54 (o pag. 63) di questo stesso documento.*

13b – IL FABBISOGNO DELL'ORGANICO PER IL TRIENNIO 2016-2019

FABBISOGNO PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

(nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015)

Tipologia	Organico assegnato a.s. 15/16	Organico presente a.s. 15/16	Richiesta triennio 16/17-17/18-18/19
Assistenti amministrativi	4	4	4
Collaboratori scolastici	15	15	15
DSGA	1	1	1

FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	POSTO COMUNE	SOSTEGNO	LINGUA INGLESE	IRC	ORG. POTENZIATO
n° cattedre	38	19	1	1	5*
n° docenti	39	20	--	2	1*

SCUOLA SECONDARIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO	DISCIPLINE	NUMERO CATTEDRE	NUMERO DOCENTI	ORGANICO POTENZIATO
	ED. TECNICA	1	3	
	ED. ARTISTICA	1	2	
	ED. FISICA 1° GRADO	2	3	1* collaboratore vicario
	ED. MUSICALE 1° GRADO	1	2	
	MATERIE LETTERARIE NELLA SCUOLA MEDIA	10	11	1 anche con laurea affine ma con competenze di L2 e/o di potenziamento recupero della lingua italiana.
	SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI	6	7	1 con competenze di didattica laboratoriale di tipo tecnologico.
	LINGUA INGLESE	2	3	1 con competenze in inglese e francese/spagnolo.

LINGUA FRANCESE	1	2	
LINGUA SPAGNOLA		1	
SOSTEGNO NELLA SCUOLA MEDIA	6	7	1
RELIGIONE		2	
TOTALI	30	43	4 + 1*

FABBISOGNO E UTILIZZO DELL'ORGANICO POTENZIATO

CAMPI DI RIFERIMENTO	Azioni Riferimento PTOF e PdM	Posti richiesti	Riferimento normativo Art.1 c.7 Legge 107/2015
Potenziamento linguistico	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano.	1 Secondaria 2 Primaria	a (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche..) p (valorizzazione di percorsi formativi individualizzati) q (individuazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze ...) r (alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua)
	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche delle lingue straniere comunitarie (inglese e spagnolo)	1 Secondaria	l (prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica...) i (potenziamento delle metodologie laboratoriali...) n (ambienti di apprendimento articolati in piccoli gruppi, gruppi classe aperti, rimodulazione del monte orario...)
Potenziamento competenze matematico-logiche e scientifiche	Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche	1 Primaria 1 Secondaria	b (potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche) q (individuazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze) l (prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica) n (ambienti di apprendimento articolati in piccoli gruppi, gruppi classe aperti, rimodulazione del monte orario)
Potenziamento metodologie	Potenziamento delle metodologie laboratoriali	1 Primaria	h (Sviluppo delle competenze digi-

laboratoriali e delle attività di laboratorio	e delle attività di laboratorio		tali degli studenti...) l (prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica) i (potenziamento delle metodologie laboratoriali ...) n (apertura pomeridiana delle scuole articolazione di gruppi classe, rimodulazione del monte orario...)
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del bullismo. Potenziamento del processo di inclusione.	1 Sostegno Secondaria 1 Sostegno Primaria	e (sviluppo di comportamenti responsabili ...) h (sviluppo delle competenze digitali) i (potenziamento delle metodologie laboratoriali) l (prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica) n (apertura pomeridiana delle scuole articolazione di gruppi classe, rimodulazione del monte orario...)

RICHIESTA DELL'ORGANICO POTENZIATO

Tipologia (es. posto comune Scuola Primaria, classe di concorso Scuola Secondaria, sostegno...)*	Richiesta	n. docenti assegnati a.s. 2015/16	n. docenti triennio 2016/19 richiesti	Motivazione (in stretta connessione con le priorità strategiche definite nella Legge 107/2015 e con riferimento a quanto esplicitato nel PTOF e nel PdM)
SCUOLA PRIMARIA				
Posto comune <i>*Entro i posti richiesti è previsto il distacco parziale del secondo collaboratore per n.12 ore"</i> Il docente deve possedere competenze nelle metodologie didattiche attive e nella didattica laboratoriale.	4+1*	4	5	Ampliamento dell'offerta formativa finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo (esiti scolastici), con particolare attenzione all'insegnamento di Italiano L2, al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche.

Sostegno	1	1	1	Percorsi di accompagnamento per studenti con Bisogni Educativi Speciali con particolare attenzione a quelli in situazione di handicap
Totale Scuola Primaria	6	5	6	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
Italiano Classe di concorso A043 Il docente deve possedere competenze nelle metodologie didattiche attive e nella didattica laboratoriale. <i>Oppure docente di altra classe di concorso con laurea idonea all'insegnamento della L2 o laurea in mediazione linguistica e culturale</i>	1	0	1	Ampliamento dell'offerta formativa finalizzata sia alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, che alla valorizzazione delle eccellenze (esiti scolastici e miglioramento livello di uscita), con particolare attenzione all'insegnamento di Italiano L2 . Potenziamento della didattica laboratoriale.
Lingua Inglese Classe di concorso A0345 Si richiede docente con laurea in inglese e spagnolo/francese	1	0	1	Recupero e potenziamento delle lingue straniere, anche attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie attive.
Matematica- Scienze Classe di concorso (A059) Si richiede docente con competenze idonee all'insegnamento di informatica e con competenze nelle metodologie didattiche attive	1	0	1	Percorsi di accompagnamento curricolare ed extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche, valorizzazione delle eccellenze, con riferimento agli obiettivi previsti nel RAV (miglioramento esiti e risultati a distanza). Potenziamento della laboratorialità in campo scientifico e tecnologico.
Educazione Fisica * Classe di concorso A030 (si richiede docente con competenze nelle metodologie didattiche)	1	1	1	<u>*Priorità per garantire il distacco parziale del Collaboratore Vicario</u>

Sostegno Scuola Secondaria	1	0	1	Percorsi di accompagnamento per studenti con Bisogni Educativi speciali con particolare attenzione a quelli in situazione di handicap
Totale Scuola Secondaria	4 + 1*	1	4 + 1*	

13c – LE RISORSE FINANZIARIE

Il nostro Istituto dispone delle seguenti risorse finanziarie:

Risorse	Impiego
Fondo d'Istituto (FIS)**	<p>Sono fondi ministeriali impiegati per retribuire le prestazioni rese dal personale docente, educativo ed ATA volte a garantire il buon funzionamento dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ a livello organizzativo, attraverso la designazione di Commissioni e di Gruppi di lavoro,➤ a livello didattico, attraverso la realizzazione di iniziative e di progetti svolti dai docenti d'Istituto in orario extracurricolare e volti all'ampliamento dell'offerta formativa.
Fondi Comunali del Piano di Diritto allo Studio (PDS):	<p>Sono impiegati per:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ acquistare materiale didattico e di facile consumo;➤ realizzare progetti che prevedono l'intervento di esperti esterni.
Fondi destinati a scuole collocate in "Aree a forte processo immigratorio" (cioè scuole con una percentuale di alunni stranieri che supera il 10%)	<p>Sono utilizzati per corsi di prima e seconda alfabetizzazione.</p>
Contributi annuali volontari delle famiglie	<p>Sono impiegati per l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ materiale didattico,➤ materiale per l'igiene personale.

13d - LO STAFF DI DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di alcuni docenti che svolgono funzioni specifiche:

Dirigente Scolastico	
Primo Collaboratore (Vicario) Prof.ssa Graziella Brambilla Secondo Collaboratore Ins.te Giulia Agliega	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie➤ Partecipano alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione➤ Collaborano con il Dirigente scolastico nella promozione ed implementazione di attività e progetti innovativi
Referenti di Plesso Prof.ssa Katia Fragonara Ins.te Carmela Magni	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Informano il Dirigente di ogni necessità e di ogni fatto rilevante in ordine alla sicurezza, all'organizzazione complessiva e alla didattica relativi al proprio plesso➤ Svolgono funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse, tra il personale della scuola e l'Ufficio

13e - LE FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti ha definito 5 aree di intervento considerate strategiche per la scuola: area DISAGIO, area DISABILITA', area INTERCULTURA, area ORIENTAMENTO, area PTOF.

Ognuna di queste aree è stata affidata in gestione a singoli docenti, denominati Funzioni Strumentali, che sono affiancati nella loro attività da specifiche Commissioni.

I docenti che hanno assunto l'incarico di Funzione Strumentale coordinano, gestiscono e sviluppano tutte le attività e i progetti connessi con l'area di competenza.

Area DISABILITA'

Funzione Strumentale Ins.te Foglieni Membri della Commissione Ins.te Ceresoli Prof.ssa Bruno Prof.ssa Fenice	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Collaborare con gli operatori del territorio (assistenti sociali, cooperative di servizi, ecc.) per la rilevazione dei bisogni e la pianificazione di interventi specifici per gli alunni con disabilità➤ Coordinare i rapporti con le famiglie, gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno➤ Coordinare il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno di Istituto anche in relazione alla stesura di progetti specifici➤ Fornire consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e di progetti continuità per alunni diversamente abili
---	--

Area DISAGIO

Funzione Strumentale Prof.ssa Falchetti	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Analizzare le situazioni di disagio e di svantaggio degli alunni
---	--

<p>Membri della Commissione</p> <p>Ins.te Capillo Ins.te Cuozzo Prof.ssa Pallara</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisporre e coordinare interventi specifici per gli alunni in difficoltà ➤ Promuovere interventi per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica
---	---

Area INTERCULTURA

<p>Funzione Strumentale</p> <p>Prof.ssa Schito</p> <p>Membri della Commissione</p> <p>Ins.te Finocchiaro Ins.te Giugliano Prof.ssa De Benedictis</p>	<p>Compiti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri nel sistema scolastico e sociale italiano ➤ Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto ➤ Predisporre e coordinare gli interventi specifici per gli alunni stranieri ➤ Pianificare e coordinare gli interventi dei mediatori linguistico-culturali ➤ Facilitare le relazioni tra scuola e famiglie immigrate ➤ Promuovere e favorire la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura, nell'ottica di un sistema formativo integrato
--	--

Area ORIENTAMENTO

<p>Funzione Strumentale</p> <p>Prof.ssa Crotti</p> <p>Membri della Commissione</p> <p>Prof.ssa De Benedictis</p>	<p>Compiti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitorare i percorsi individuali degli alunni ➤ Programmare e coordinare le attività per facilitare la scelta della Scuola Secondaria di II grado ➤ Coordinare i rapporti (contatti e scambi di informazioni) con le
--	--

	Scuole Secondarie di II grado e con le agenzie formative ➤ Monitorare gli esiti degli alunni dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado
--	--

Area POFT (Piano dell'Offerta Formativa Triennale)

Funzione Strumentale Prof.ssa Zaccà Membri della Commissione Ins.te Citterio Ins.te Cunsolo Ins.te Locatelli Prof.ssa Crotti	Compiti principali ➤ Elaborare il POFT ➤ Rivedere, integrare, aggiornare il POFT ➤ Predisporre il pieghevole (e altri strumenti di comunicazione) destinato alle famiglie degli alunni per garantire una migliore conoscenza dell'offerta formativa
--	---

13f – ALTRE COMMISSIONI / GRUPPI DI LAVORO

Commissione MULTIMEDIALITA'

<p>Membri della Commissione</p> <p>Ins.te Citterio Ins.te Facheris Prof.ssa Cavagna Prof. Gigante</p>	<p>Compiti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllare lo stato delle risorse informatiche disponibili ➤ Risolvere semplici problemi nelle aule informatiche dei diversi plessi ➤ Coordinare interventi di manutenzione o nuovi acquisti ➤ Seguire l'aggiornamento del sito web dell'Istituto Comprensivo
---	--

Commissione CURRICOLO VERTICALE

<p>Membri della Commissione</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><i>Curricolo di Ita.</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Curricolo di Mate.</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ins.te Alinovi</td> <td>Ins.te Gerosa</td> </tr> <tr> <td>Ins.te Comoli</td> <td>Ins.te Citterio</td> </tr> <tr> <td>Ins.te Menghini</td> <td>Ins.te Panseri A.</td> </tr> <tr> <td>Ins.te Panseri I.</td> <td>Ins.te Paris</td> </tr> <tr> <td>Ins.te Seno</td> <td>Ins.te Plebani</td> </tr> <tr> <td>Prof.ssa Carminati</td> <td>Ins.te Ravasio</td> </tr> <tr> <td>Prof.ssa Falchetti</td> <td>Ins.te Zanetti</td> </tr> <tr> <td>Prof. Guastella</td> <td>Prof.ssa Crotti</td> </tr> <tr> <td>Prof.ssa Oriolo</td> <td>Prof.ssa De Benedictis</td> </tr> <tr> <td>Prof.ssa Pallara</td> <td>Prof.ssa Fragonara</td> </tr> <tr> <td>Prof.ssa Zaccà</td> <td>Prof.ssa Mulone</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Curricolo di Ita.</i>	<i>Curricolo di Mate.</i>	Ins.te Alinovi	Ins.te Gerosa	Ins.te Comoli	Ins.te Citterio	Ins.te Menghini	Ins.te Panseri A.	Ins.te Panseri I.	Ins.te Paris	Ins.te Seno	Ins.te Plebani	Prof.ssa Carminati	Ins.te Ravasio	Prof.ssa Falchetti	Ins.te Zanetti	Prof. Guastella	Prof.ssa Crotti	Prof.ssa Oriolo	Prof.ssa De Benedictis	Prof.ssa Pallara	Prof.ssa Fragonara	Prof.ssa Zaccà	Prof.ssa Mulone	<p>Compiti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ridefinire i curricoli disciplinari dei diversi ordini di scuola in un'ottica di verticalità e di continuità ➤ Monitorare la progettazione curricolare individuandone i punti di forza e/o di debolezza ➤ Delineare interventi di miglioramento
<i>Curricolo di Ita.</i>	<i>Curricolo di Mate.</i>																								
Ins.te Alinovi	Ins.te Gerosa																								
Ins.te Comoli	Ins.te Citterio																								
Ins.te Menghini	Ins.te Panseri A.																								
Ins.te Panseri I.	Ins.te Paris																								
Ins.te Seno	Ins.te Plebani																								
Prof.ssa Carminati	Ins.te Ravasio																								
Prof.ssa Falchetti	Ins.te Zanetti																								
Prof. Guastella	Prof.ssa Crotti																								
Prof.ssa Oriolo	Prof.ssa De Benedictis																								
Prof.ssa Pallara	Prof.ssa Fragonara																								
Prof.ssa Zaccà	Prof.ssa Mulone																								

Comitato INTERNO DI VALUTAZIONE

<p>Membri della Commissione</p> <p><i>La composizione della Commissione è in via di definizione, ma includerà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico, - 3 docenti dell'Istituto, - 2 rappresentanti dei genitori, - 1 componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. 	<p>Compiti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti ➤ Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.
--	---

13g - INCARICHI SPECIALI

**NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (AV)
 E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)**

<p>Membri della Commissione</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p><u>Responsabili di Plesso</u> Ins.te Agliega Ins.te Magni Prof.ssa Brambilla Prof.ssa Fragonara</p> <p><u>Funzioni Strumentali</u> Ins.te Foglieni Prof.ssa Crotti Prof.ssa Falchetti Prof.ssa Schito Prof.ssa Zaccà</p>	<p>Compiti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Redigere il Piano di Miglioramento (PdM) per superare le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e raggiungere i traguardi che l'Istituto si è proposto ➤ Stabilire le azioni più opportune per raggiungere tali obiettivi
---	---

SICUREZZA

<p>Dirigente Scolastico Dott.ssa Marta Bonacina</p>	
<p>RLS Ins.te Pecis</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresenta i lavoratori sui temi della sicurezza
<p>RSPP STUDIO AG.I.COM.srl</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione
<p>ASPP Ins.te Locatelli (<i>Scuola Primaria di Bonate Sotto</i>) Ins.te Magni (<i>Scuola Primaria di Madone</i>) Prof. ssa Brembilla (<i>Scuola Secondaria di Bonate Sotto</i>) Prof. ssa Fragonara (<i>Scuola Secondaria di Madone</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborano con il RSPP il piano di sicurezza ➤ Propongono piani di informazione e formazione ➤ Forniscono l'informativa specifica a tutti i lavoratori sui rischi potenziali a cui sono esposti e sulle misure di prevenzione e protezione
<p>Inoltre, ogni plesso ha individuato le seguenti figure: preposti, addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti all'interruzione di gas, energia elettrica/chiamata all'esterno, responsabili per le emergenze e coordinatori dell'emergenza.</p>	

Altri referenti

Animatore digitale – per tutto l'Istituto Comprensivo Ins.te Citterio
Referente Contatti Comune e territorio – per la <i>Scuola Primaria di Bonate Sotto</i> Ins.te Locatelli
Referente Progetto Intercultura – per la <i>Scuola Primaria di Bonate Sotto</i> Ins.te Plebani
Referente Contatti Madrelingua inglese – per la <i>Scuola Primaria di Madone</i> Ins.te Comoli
Referenti Stesura PDS – per le <i>Scuole Primarie di Bonate Sotto e Madone</i> Ins.te Finocchiaro (<i>Scuola Primaria di Bonate Sotto</i>) Ins.te Zanetti (<i>Scuola Primaria di Madone</i>)
Referenti Educazione alla salute e all'ambiente – per le <i>Scuole Secondarie di Bonate Sotto e Madone</i> Prof. Gigante (<i>Scuola Secondaria di Bonate Sotto</i>) Prof.ssa Fragonara (<i>Scuola Secondaria di Madone</i>)

Coordinatori di classe Scuole secondarie

Scuola Secondaria di Bonate Sotto	Compiti principali
1 ^a A - Prof.ssa Oriolo 2 ^a A - Prof.ssa Lucini 3 ^a A - Prof.ssa Pallara 1 ^a B - Prof. Gigante 2 ^a B - Prof.ssa Pallara 3 ^a B - Prof.ssa Crotti 1 ^a C - Prof.ssa Mulone 2 ^a C - Prof.ssa Schito 3 ^a C - Prof. Guastella	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico ➤ Relazionano in merito all'andamento generale della classe ➤ Elaborano la progettazione iniziale e la relazione finale del Consiglio di Classe, nei vari momenti dell'anno, e la relazione di presentazione all'esame di fine ciclo ➤ Tengono i rapporti con le famiglie per ogni problematica riguardante gli alunni ➤ Informano e convocano i genitori degli alunni in difficoltà
Scuola Secondaria di Madone 1 ^a A - Prof.ssa Zaccà 2 ^a A - Prof.ssa de Benedictis 3 ^a A - Prof.ssa Carminati 1 ^a B - Prof. Costante	

2 ^a B - Prof.ssa Fratantonio 3 ^a B - Prof.ssa Falchetti	➤ Coordinano, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente
--	--

13h – IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. Essa contribuisce all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche e alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano Nazionale di Formazione del personale viene deliberato dal Collegio dei Docenti che lo considera un'importante opportunità di sviluppo e valorizzazione delle professionalità. E' strutturato sulla base delle direttive ministeriali ed in coerenza col Piano Triennale dell'Offerta Formativa (POFT), oltre che con quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel connesso Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti, in base alla sua articolazione funzionale in commissioni di lavoro, annualmente progetta e promuove la formazione, sulla base dei bisogni formativi e professionali espressi dal personale.

L'aggiornamento è finalizzato a:

- fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica;
- valorizzare in senso formativo il lavoro collegiale dei docenti;
- consolidare la condivisione della progettazione didattica.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione in servizio è prevista:

- sia la modalità di autoformazione volta all'arricchimento delle competenze professionali (tramite carta del docente);
- sia la progettazione ed attuazione di percorsi formativi istituzionali, valorizzando le figure strategiche presenti nell'Istituto, in grado di accompagnare i colleghi nella ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula.

Pertanto, il Piano Nazionale di Formazione per il triennio 2016-2019 prevede, quali possibili aree formative, le seguenti:

- competenze digitali e innovazione didattica/metodologica (innovazione metodologico-didattica, incremento delle competenze digitali e sviluppo della cultura digitale, in coerenza col Piano Nazionale Scuola Digitale);

- competenze linguistiche e logico-matematiche; didattica inclusiva e per competenze (riflessione epistemologico-disciplinare e didattica, in particolare nell'area logico-matematica e linguistica, come emerge dal RAV e successivo PdM)
- inclusione, disabilità, integrazione, cittadinanza globale;
- didattica inclusiva, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi speciali e con DSA;
- potenziamento competenze di base, in particolare lettura e comprensione, competenze matematiche e logico-argomentative;
- valutazione;
- tutela dei dati personali e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Piano Nazionale di Formazione dà la possibilità di aderire a corsi organizzati dal MIUR, dall'UST, dall'USR, delle università, da altri Istituti scolastici (anche in rete), da soggetti/enti accreditati, pubblici o privati (anche mediante utilizzo della carta elettronica dei singoli docenti , DPCM 23 settembre 2015), ma permette di avvalersi anche delle competenze e risorse interne alla scuola, tramite lavoro collegiale, gruppi di autoaggiornamento, ricerca-azione.

La metodologia di lavoro consisterà in una rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali per costruire una visione strategica comune, elaborando proposte e strumenti operativi comuni.

A tal fine si alterneranno:

- momenti di formazione in plenaria e momenti di lavoro per gruppi, con ricaduta sull'intero collegio;
- incontri specifici per i docenti coordinatori dei lavori di gruppo;
- progetti di ricerca-azione con il coinvolgimento di alcune classi-filtro e con la supervisione di esperti.

Per gli aspetti quantitativi, gli orari e i dettagli dei progetti, si è in attesa della pubblicazione dal parte del MIUR del Piano Nazionale di Formazione (vedi nota MIUR 2805 del 11/12/15 e nota MIUR 35 del 7/01/16).

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale ATA, sono state individuate le seguenti tematiche di formazione:

- tutela dei dati personali e sicurezza nei luoghi di lavoro (primo soccorso, antincendio, utilizzo del defibrillatore, corsi rivolti al personale SPP);
- dematerializzazione e innovazione digitale nell'amministrazione, ai sensi DPCM 13/11/2014 e del CAD Dlgs. 82/2005;
- inclusione, disabilità, integrazione: aspetti socio-relazionali, mansioni specifiche del collaboratore scolastico;
- inclusione, disabilità, integrazione, rapporti con l'utenza multiculturale e aspetti socio-relazionali, mansioni specifiche degli assistenti amministrativi.

14. LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

La Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) è l'organismo che rappresenta i lavoratori della scuola all'interno dei singoli Istituti e viene nominata attraverso elezioni.

Nel nostro Istituto sono stati eletti membri della R.S.U.:

- Prof. Massimiliano Gigante,
- Ins.te Carmen Plebani,
- Ins.te Felicita Pecis.

La RSU ha competenze circa:

- lo svolgimento dell'orario di lavoro
- l'assegnazione delle attività previste dal POF
- i criteri di utilizzo dei docenti e del personale ATA
- i compensi accessori previsti dal Fondo d'Istituto e dai contratti nazionali di categoria

15. LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo collabora con le altre agenzie educative presenti sul territorio, che considera risorse preziose al conseguimento dei fini educativi.

L'elenco sottostante è esemplificativo, ma non esaustivo: molte altre sono le associazioni sportive, culturali e di volontariato che collaborano con il nostro Istituto.

Comune (Bonate Sotto e Madone)	Biblioteca (Bonate Sotto, Madone)	Polizia municipale (Bonate Sotto e Madone)
ORED – Lombardia Osservatorio Regionale sulle Dipendenze	GEV Guardie Ecologiche Volontarie	gECO Ambiente e avventura a piccoli passi
Polizia di Stato	A.R.C.I. Associazioni Ricreativa Culturale Italiana (Bonate Sotto)	P.L.I.S Parco Locale di Interesse Sovracomunale
A.N.A. Associazione Nazionale Alpini (gruppi di Bonate Sotto e Madone)	Ser Car Ristorazione collettiva	N.P.I. Neuropsichiatria infantile (Bonate sotto)
Omero Associazione sportiva persone non vedenti	Associazione Anziani (Bonate Sotto)	A.V.I.S. Associazione Volontari Italiani Sangue (Bonate Sotto)
A.S.L. Distretto dell'Isola Azienda Sanitaria Locale	Legambiente Associazione ambientalista	Libera – Bergamo Associazione contro le mafie e la corruzione
Circolo ACLI (Bonate Sotto)	AGe Comitato Genitori (Bonate Sotto, Madone)	Associazione bersaglieri
Gruppo Sportivo (Bonate Sotto)	Protezione Civile locale	A.I.D.O. Associazione Italiana per la Donazione di Organi (Bonate Sotto)
Oratorio (Bonate Sotto e Madone)	C.R.I. Croce Rossa Italiana Comitato locale di Bergamo Ovest e Valle Imagna	

DOCUMENTI

PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA

GLI IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE:

- frequentare regolarmente tutte le attività didattiche
- essere puntuali rispettando l'orario di ingresso
- dimostrare serietà e attenzione durante tutte le attività scolastiche, partecipando ad esse in maniera attiva e costruttiva
- svolgere i compiti con impegno, rispettando tempi e consegne
- curare il materiale proprio e quello della scuola (in particolare verifiche e libretto personale)
- rispettare persone, regole e ambiente sia all'interno dell'Istituto che durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto
- vestirsi in modo decoroso curando l'igiene personale
- non utilizzare cellulari o altri dispositivi elettronici se non per fini didattici.
(la scuola declina ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento)

GLI IMPEGNI DEI/DELLE DOCENTI:

- rispettare gli alunni nella loro dignità e identità personale
- incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità cognitive, espressive e creative di ciascuno/a
- favorire il superamento delle difficoltà che possano ostacolare il successo formativo dell'alunno/a
- responsabilizzare al rispetto delle regole, valorizzandole per un'efficace e serena convivenza all'interno della classe
- illustrare e motivare i contenuti, le finalità e i metodi del proprio insegnamento
- comunicare valutazioni disciplinari e comportamentali
- costruire un rapporto collaborativo con la famiglia.

GLI IMPEGNI DEI GENITORI:

- responsabilizzare i figli al rispetto di regole, persone e ambiente, favorendo una crescita autonoma
- assicurare la puntualità nel ritiro dei figli al termine delle lezioni, personalmente o attivandosi tramite delegato

- collaborare coi docenti per orientare gli alunni verso una crescita personale, educativa e formativa finalizzata a un miglioramento del percorso di vita
- assicurare la regolare frequenza scolastica
- controllare e firmare regolarmente le comunicazioni sul libretto e visionare regolarmente le valutazioni scolastiche sul registro on line
- partecipare ai momenti d'incontro scuola-famiglia (colloqui, assemblee di classe) e ad eventuali altre iniziative
- leggere con attenzione, insieme al proprio/a figlio/a, il Regolamento d'Istituto disponibile presso la Sede o sul sito internet della scuola www.icbonatesotto.gov.it